

H-DEMIA
Fonderia dello Spettacolo

...Lo Spettacolo Sei Tu!!!



Via Fonderia 103
Treviso
Tel. 0422.423692

la SALAMANDRA

www.lasalamandra.eu



H-DEMIA
Fonderia dello Spettacolo

...Lo Spettacolo Sei Tu!!!



Via Fonderia 103
Treviso
Tel. 0422.423692

Con il Patrocinio di
PROVINCIA DI TREVISO

Periodico a diffusione gratuita
Anno VIII



N° 50

OTTOBRE
NOVEMBRE
2014


f La Salamandra Treviso

SOMMARIO:

"Geometriko", la geometria è un gioco I migliori temi	Pag. 2 Pag. 3
"Legenda", letture, incontri, laboratori in biblioteca	Pag. 4
La mia città solidale	Pag. 6
Come ho smesso di fumare? Iniziando a respirare	Pag. 7
Associazione Bulimia Anoressia: "Chi è Ana?"	Pag. 9
Cineforum Labirinto: Keaton in jazz	Pag. 13
Musica: Dome, la biografia	Pag. 16
La difesa personale moderna	Pag. 18
Libri: La stella nera di New York	Pag. 22

INTERCULTURA

Un'esperienza che cambia la vita

 Ciao ragazze! Presentatevi e diteci dove siete state con un programma Intercultura.

Laura: Sono Laura Possamai e ho partecipato ad un programma annuale in Argentina. Un anno che, tra alti e bassi, è stato indimenticabile, irripetibile e soprattutto UNICO! Frequento la 5^a E al Riccati-Luzzatti.

Margherita: Mi chiamo Margherita Pasqualini, ho 18 anni e frequento la III Liceo sezione B al Liceo Classico Canova. Tre mesi fa sono tornata dal programma annuale in Cina.

CONTINUA A PAG. 5

DE' LONGHI TREVISO BASKET
La grande pallacanestro è tornata al Palaverde!



**TVB E LA SALAMANDRA
TI OFFRONO UNO SCONTO DEL 50%
PER LE PARTITE DI NOVEMBRE AL PALAVERDE.**

**RITAGLIA
IL COUPON
A PAGINA 14**

Dopo due anni di purgatorio è tornato il grande basket a Treviso con la De' Longhi Treviso Basket, una squadra che con tanti ragazzi giovani e promettenti, un coach preparatissimo e due americani subito diventati idoli dei tifosi, ha stupito tutti nelle prime giornate fino ad arrivare al primo posto da sola in classifica della Serie A2

Silver. E la "TVB", questo il nickname della squadra biancoceleste, ha fatto entusiasmare i tifosi tanto è vero che il Palaverde, riaperto per il basket dopo due stagioni, si è riempito nelle prime partite e il pubblico si è goduto un grande spettacolo.

CONTINUA A PAG. 14



ZUSHI
JAPANESE RESTAURANTS

Aperti anche a pranzo

 **SCONTO 10% a pranzo**

RESTAURANT - TAKE AWAY & DELIVERY

Viale Fratelli Cairoli, 29 - Treviso
Phone: 0422262802 - e-mail: treviso@zushi.eu - www.zushi.eu

Libreria CANOVA

Novità in collaborazione con **AlphaTEST**
Corsi per Test di accesso all' Università
corsi@canovaedizioni.eu

TREVISO piazzetta Lombardi 1
tel 0422-546253 libreria.tv@canovaedizioni.eu
www.canovaedizioni.eu

Punti sconto, servizi, vantaggi con
Carta **CANOVAlibraioamico**



“GEOMETRIKO”, LA GEOMETRIA E’ UN GIOCO
Torneo per i licei non scientifici della provincia di Treviso

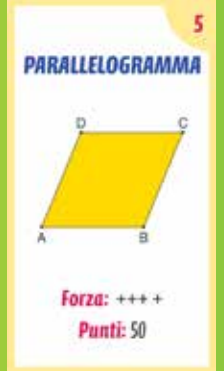


Incontro Leonardo Tortorelli in un pomeriggio di metà ottobre. Docente di Matematica e Fisica, residente a Treviso e in servizio da quest’anno al Liceo << Da Collo >> di Conegliano. È appena rientrato da una giornata passata a scuola, tra lezioni e consigli di classe, ha gli occhi piccoli piccoli, la vita dell’insegnante non è agevole, quella dell’insegnante pendolare lo è ancor meno. Parliamo di Geometriko, il suo terzo libro. **Da dove nasce l’ispirazione di quest’ultimo libro?**

Pensaci un attimo Paolo, quante volte nella tua vita ti sei “divertito” con la Geometria? Ho quotidianamente occasioni di dialogo con i miei allievi, i miei lettori di studenti.it ed i colleghi: la geometria è considerata dalla maggior parte dei discenti come una sciagura o, come mi hanno confessato alcuni ragazzi, (ometto le risposte più colorite) “una iattura”, “una piaga sociale”, “una rovina famiglie”, “una poco di buono”, “un mondo a parte che non mi riguarda”, “un danno per la popolazione”, “Geometria? No grazie, ho smesso!” e così via... In base a queste considerazioni ho pensato che bisognasse inventare qualcosa di nuovo. **Dall’intuizione al modello di apprendimento, invece, come ci sei arrivato?** L’idea iniziale è stata perfezionata dopo l’incontro di cinque anni fa con una persona meravigliosa: la prof.ssa Daniela Lucangeli con cui ho condiviso un percorso di studi in “Psicologia dell’Apprendimento della Matematica” che ha agito sul mio cervello come un vero e proprio “apricatole”. Ciò che ho imparato e studiato con lei mi ha aiutato a perfezionare il libro dal punto di vista scientifico. Non finirò mai di ringraziarla. Meritano un ringraziamento anche due matematici che personalmente stimo moltissimo: il carissimo prof. Bruno D’Amore e il prof. Giorgio Bolondi, che ho conosciuto a un congresso nazionale di Matematica in Salento, durante il quale ho presentato il modello Geometriko in anteprima. Tutti e tre hanno lasciato un’impronta in Geometriko: il prof. D’Amore (la presentazione del libro), la prof. Lucangeli (lo spirito del testo e un bellissimo esercizio), il prof. Bolondi (un altro esercizio molto generoso). Nel tempo Geometriko, nato come uno strumento di brain-training per tutte le età e utile alternativa alle noiosissime partite a Tombola di cui a Natale sono stato vittima innumerevoli volte, si è molto raffinato fino a



diventare oggi un gioco didattico trasversale, finalizzato allo sviluppo al potenziamento della cognizione geometrica. **In quale contesto può essere utilizzato?** Geometriko è utilizzabile in classe dal terzo anno di scuola Primaria fino a tutto il ciclo di scuola secondaria di II grado, ma anche a casa tra amici e parenti. La potenza del modello è confermata dal fatto che, intorno allo stesso tavolo, possono giocare in contemporanea un bambino di otto anni contro un quindicenne e un “bambino” di novant’anni con un minimo di neuroni sopravvissuti. **Come si riesce a lavorare mediante lo stesso modello con un range di età così vasto senza che esso risulti banale per gli studenti più grandi?** Geometriko propone attività strutturate per difficoltà crescenti, da quelle destinate ai principianti fino alle più complesse. Ogni giocatore adotta un profilo di gioco differente in base alla propria preparazione e tutta la sua esperienza di gioco viene tarata su questo aspetto! **Come funziona il gioco?** Si tratta di un gioco in cui l’obiettivo è far scartare il maggior numero di quadrilateri agli avversari, alla fine vincerà chi riuscirà a conservarne almeno uno. I giocatori saranno chiamati a difendere le “carte quadrilatero” dalle “carte di attacco” che costituiranno le insidie avversarie; essi dovranno inoltre risolvere divertenti test e quesiti riguardanti i quadrilateri e vivranno momenti di sano divertimento grazie alle flash-card, che creeranno situazioni di gioco ironiche e talmente imprevedibili da ribaltare l’esito finale della partita. **È vero che a Treviso si terrà il primo torneo pilota di Geometriko su scala provinciale?** Sì, l’anno scorso è stato realizzato un piccolo torneo in una singola scuola: il Liceo Marconi di Conegliano. L’entusiasmo delle persone coinvolte mi ha spinto ad estendere la portata del progetto a tutti i licei non scientifici della Marca. Sarà una sperimentazione importante che coinvolgerà circa 16 scuole e 500 studenti. I primi risultati del torneo saranno diffusi dal sottoscritto il 9 novembre durante l’intervento di chiusura del più importante convegno italiano di Didattica della Matematica che si terrà vicino a Bologna. La sperimentazione è partita già nel mese di settembre con la fase di addestramento dei colleghi con cui ho avuto modo di instaurare uno splendido rapporto di natura personale; la maggior parte di loro, infatti, ha imparato il gioco a casa mia, davanti ad una buona tazza di tè caldo e un vassoio di biscotti.



“I MIGLIORI TEMI” di Shota Sebastiana
Classe 1^a Liceo Artistico di Treviso

Camminava a passo spedito, si sentiva il ticchettio dei tacchi alti battere contro il pavimento. Ancora qualche passo e sarebbe arrivata davanti la porta del bambino, camera 178, l’ultima del corridoio. Il camice che aveva trovato le copriva a malapena le gambe, il bianco della stoffa si mimetizzava perfettamente con l’abito corto che portava sempre in queste occasioni. Esitò qualche secondo prima di mettere la mano sulla maniglia, la abbassò piano anche se era certa che lui la stava aspettando. Era sempre più difficile portare avanti questo compito, soprattutto quando i suoi pazienti erano svegli. Nascondeva il suo visino pallido dietro una massa di capelli scuri, era sdraiato sul lettuccio, teneva le lenzuola bianco avorio dell’ospedale fin sopra la testa, lasciava a malapena una fessura per poterla vedere. Respirava a fatica. La sua pelle illuminata dalla luna, pareva candida. Sentiva una stretta forte al cuore quando il suo lavoro prevedeva bambini, sperava che quella stretta lo rompesse così che oltre a cessare di battere, il suo cuore, pagasse per tutto quello che le faceva passare la notte dopo. Si avvicinò al lettino, lui tirò fuori la testolina, i suoi occhi un tempo vivaci ora erano consumati e spenti. Sorrise a malapena “tu lo sai chi sono io?” chiese lei seduta sul lato del lettino, il bambino annui convinto. Lei lo guardò e poi accarezzò il suo viso “hai paura di me?”. Il bambino esitò un attimo e poi fece di no con la testa e sorrise timidamente “posso chiederti una cosa?” lei annui incerta, il bambino le fece segno di avvicinarsi e al suo orecchio le chiese “Posso vedere le tue ali?” lei gli baciò la testa, lo guardò negli occhi e poi tolse il camice, spiegò le ali in avanti e indietro creando un piccolo venticello. Avvolse il suo piccolo corpicino, il suo naso toccava il piccolo nasino del bimbo “non temere anche tu presto avrai le tue ali, piccolo angelo” disse la donna. Il silenzio venne interrotto dal suono della macchinetta affianco “biiiiip” suonava insistente. Sembrava sentisse i passi veloci fuori dalla porta, infermiere e medici allarmati. Lì nella stanza 178, quella in fondo al corridoio, non rimaneva che un letto vuoto e un camice trovato per terra.



“I MIGLIORI TEMI”
Appello di collaborazione a docenti e presidi

L’iniziativa “I migliori temi” consiste nella pubblicazione di almeno un elaborato tra i temi segnalatici dai docenti o dai dirigenti scolastici. L’obiettivo è duplice: creare una giusta occasione di gratificazione per quegli studenti che si sono distinti nella stesura di un tema particolarmente ben riuscito, per forma e contenuti, nell’ambito della consueta attività curricolare. In secondo luogo, dare la possibilità agli altri ragazzi, leggendo lo scritto di un coetaneo, di prendere atto di un diverso stile di scrittura traendone spunti per migliorare il proprio. La segnalazione dei temi potrà essere fatta esclusivamente dai docenti o dai dirigenti scolastici inviando un’e-mail con allegato un file di word contenente l’elaborato, all’indirizzo: info@lasalamandra.eu.

HALLOWEEN CON I SUBSONICA
Jesolo, 31 ottobre

Il nuovo tour dei Subsonica per la promozione dell’ultimo album “Una nave in una foresta” debutterà al Pala Arrex di Jesolo, nella notte di Halloween, venerdì 31 ottobre alle ore 21. La nuova tournée sarà uno spettacolo assolutamente tecnologico e futuristico, in linea con la tradizione sperimentale della band. Per la prima volta in Italia la band utilizzerà un dispositivo tecnologico indossabile che permetterà di riprodurre le immagini a tempo di musica, portando così la creatività del pubblico sul palco grazie a delle “giacche futuristiche” e alla tecnologia “wearable”. Per informazioni sul concerto www.azalea.it.



FIVECLUB
LA TUA PALESTRA NEL DI TREVISO



HAI MENO DI 23 ANNI?
SCOPRI COME PAGARE
34,99 EURO AL MESE!

PUNTI DI FORZA

FLESSIBILITÀ - PROFESSIONALITÀ - SERVIZIO - STAFF - PERSONAL TRAINING

PROPOSTE DI GRUPPO

PILATES - PANCAFIT - STRETCHING - GINNASTICA POSTURALE
ALLENAMENTO FUNZIONALE - TONIFICAZIONE E ALLENAMENTO AEROBICO

SALA PESI

MANTENIMENTO - TONIFICAZIONE - DIMAGRIMENTO - RECUPERO FUNZIONALE
PREPARAZIONE ATLETICA

PALESTRA DELLA SALUTE

SPA

MALATO CRONICO IN PALESTRA CERTIFICATA SAUNA, BAGNO TURCO, TEPIDIARIUM

Corso del Popolo, 42 - Treviso - Tel. 0422.582559 - www.fiveclub.it - Facebook: Five Club

pizza & maxi & pizza CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO Tel. **0422 56900**
Treviso, Piazza Duca D’Aosta (Stazione FFSS) www.pizzamaxipizza.it
Si accettano buoni pasto

NOVITA': SFILATINO KEBAB OFFERTE SPECIALI PER STUDENTI:
VISITA IL SITO! Orario: 12-14 e 18-21 - Chiuso il lunedì

	NORMALI	MAXI		NORMALI	MAXI		NORMALI	MAXI
Acciughe	€ 5,30	€ 11,70	Prosciutto	€ 5,30	€ 11,70	Verdure miste	€ 6,10	€ 13,30
Biancaneve	€ 6,50	€ 14,10	Prosciutto e Funghi	€ 5,80	€ 12,70	4 Formaggi	€ 5,80	€ 12,70
Capricciosa	€ 5,90	€ 12,90	Ricotta e Spinaci	€ 5,80	€ 12,70	Viennese	€ 5,30	€ 11,70
Crudo	€ 6,80	€ 14,70	Salsiccia e Scamorza	€ 5,80	€ 12,70	Marinara	€ 3,70	€ 8,50
Diavola	€ 5,30	€ 11,70	Scalese	€ 6,30	€ 13,70	"Giliberti" Special	€ 5,80	€ 12,70
Margherita	€ 4,30	€ 9,60	Sfilatino	€ 7,60	€ 16,30	Fantasia	€ 6,30	€ 13,70
Patatine	€ 5,30	€ 11,70	Tonno e Cipolla	€ 5,80	€ 12,70	Ingredienti Extra	€ 1,20	€ 2,40
Patatine e Wurstel	€ 6,20	€ 13,50	Trevigiana	€ 6,10	€ 13,30	Trancio Margherita	€ 2,00	
Pomodoro fresco e Brie	€ 5,80	€ 12,70	Valdostana	€ 6,50	€ 14,10	Trancio Farcito	€ 2,20	

“LEGENDA” - Letture, incontri, laboratori e gruppo di lettura in biblioteca

Sabato 20 settembre ha preso il via, presso la sede Città Giardino, “Legenda” una variegata rassegna di incontri in biblioteca nel segno della lettura ma non solo.

Il dizionario alla voce legenda riporta: s.f. [voce lat., s. neutro pl. del gerundivo legendus “da leggersi”, propr. “cose da leggersi”].

“Legenda” è un contenitore di attività eterogenee rivolte ad un pubblico di giovani e adulti che si svolgono in biblioteca Città Giardino il sabato pomeriggio dalle 16 alle 20.

Si sono già svolti vari appuntamenti con successo: si sono tenute letture ad alta voce, presentazioni di libri, incontri di musica e parole, una conversazione sui libri digitali, un laboratorio di fumetto; ma il calendario è ancora fitto di incontri. Gli eventi ancora da svolgersi fino al 20 dicembre cercano di accontentare un po' tutti i gusti:

Se amate disegnare e vi piacciono i fumetti vi segnaliamo BIBLIOCOMICS: Claudio Bandoli, disegnatore di Braccio di Ferro ha già animato il primo appuntamento ma ci sono ancora due date curate dal Treviso comic book festival e sono il 22 novembre e il 13 dicembre. In quei giorni, alle ore 18.00, Alberto Corradis, fumettista per Smemoranda e Linus sarà il protagonista dell'appuntamento di novembre, in dicembre invece sarà la volta di Luca Genovese, disegnatore di “Orfani” per Bonelli editore.

Se amate scrivere vi segnaliamo il laboratorio di scrittura “Il racconto breve” a cura di Bruna Graziani. E' un'attività a pagamento (80 euro a persona) che si svolgerà nei giorni 8-15-29 novembre e 13 dicembre dalle ore 16 alle 18.

Se siete super-tecnologici o aspiranti tali non potete mancare il 15 novembre alle ore 18.00 per l'incontro con Marco Goldin che, reduce dal successo della trattazione dell'argomento ebook, proporrà questa volta una conversazione sul web, le app e i social network.

Se amate la storia e volete saperne di più sul ruolo che i libri hanno avuto, vi segnaliamo il 25 ottobre quando lo scrittore Alessandro Marzo Magno presenterà “L'alba dei libri”: un volume che tratta

dell'editoria veneziana nel XV-XVI secolo, ossia quando Venezia ha fatto leggere il mondo.

Il 29 novembre alle 18.00 invece, Mario Infelise, docente presso l'Università Ca' Foscari, parlerà di libri proibiti, libri censurati e libri perseguitati. Sono due appuntamenti dedicati alla divulgazione della storia del libro.

Se volete una serata diversa dal solito e amate le “performance” dal vivo: il 20 dicembre alle ore 18.00 Livio Vinello legge ad alta voce “In nome della madre” di Erri de Luca con intermezzi musicali del clarinetista Oreste Sabadin.

Se amate leggere e condividere il piacere di leggere il 27 settembre si è costituito il Gruppo di Lettura. Un Gruppo di Lettura è formato da persone che leggono in privato un libro scelto in comune e si incontrano regolarmente in biblioteca per esprimere le proprie emozioni ed opinioni su quel libro in un clima piacevole ed informale in un'ottica di scambio e di arricchimento. Il Gruppo di lettura ha già letto “La sovrana lettrice” di Alan Bennett, se vuoi partecipare leggi lo stesso libro scelto dal gruppo (sul sito della Biblioteca o su Facebook alla pagina “Legenda Comunità” o sulla bacheca all'ingresso della biblioteca trovi l'avviso) e vieni a provare l'esperienza del Gruppo di lettura! Non serve aver partecipato ai precedenti incontri. Le date del Gruppo di Lettura sono il 25 ottobre, il 22 novembre ed il 20 dicembre, sempre alle ore 16.00.

Tutte le attività di Legenda, ad eccezione del laboratorio di scrittura, sono gratuite anche se per ragioni organizzative è gradita la prenotazione allo 0422/410840.

Segna nella tua agenda i nostri appuntamenti ...perché in biblioteca, oltre a leggere, si ascolta, si disegna, si scrive, si divulga la conoscenza, si condivide!

Biblioteca Comunale di Treviso
www.bibliotecatreviso.it

INTERCULTURA

Com'erano le vostre famiglie ospitanti?

Laura: Durante il mio anno all'estero ho cambiato famiglia una volta. Nella mia seconda famiglia vivevo con Susana e Carlos, mentre in un'altra città, per motivi di studio, vivevano i miei fratelli, Giovanni e Carolina.

Margherita: La mia famiglia ospitante era fantastica, i miei genitori mi hanno sempre dato molta fiducia e lasciato molta libertà. Purtroppo loro lavoravano tantissimo, mentre mia sorella doveva sempre studiare o andare a fare ripetizioni, quindi non erano mai a casa. Io vivevo con la nonna, con la quale ho legato molto. Nonostante ciò, mi sono sempre sentita parte della famiglia e loro mi hanno sempre dimostrato di tenere a me: penso che questa fosse la cosa fondamentale.

Ma andavate a scuola con gli altri?

Laura: Certo! Anche se all'inizio, essendo straniera e non sapendo la lingua, avevo delle agevolazioni con gli insegnanti rispetto ai miei compagni.

Margherita: Ovvio che andavamo a scuola con tutti gli altri studenti! Avevamo una nostra classe (per soli exchange students) dove studiavamo solo cinese e una classe di studenti cinesi dove seguivamo le materie scolastiche.

Non è stato difficile farsi amici?

Laura: In Argentina la maggior parte delle persone è molto espansiva e cordiale. Fin dall'inizio la mia classe mi ha accolto come un'amica in più...! Grazie alla loro pazienza ho potuto imparare bene la lingua, che all'inizio è stata un grande ostacolo per me.

Margherita: I ragazzi cinesi erano un po' restii a socializzare e non posso dire di aver veramente fatto amicizia con loro. L'unica “amica” era mia sorella ospitante, anche se era più piccola di me. Per fortuna in città eravamo tanti exchange students da tutto il mondo. Ci trovavamo spesso nei weekend... non ci si annoiava mai! Non mi sono mai annoiata durante i 10 mesi passati in Cina, nemmeno a scuola: anzi, nonostante tutte



le ore di lezione, ero contentissima di andarci!

Non avevate paura prima di partire? Perché avete fatto questa scelta?

Laura: Penso che quasi tutti abbiano paura dell'ignoto e io prima di partire ero terrorizzata. Non avevo la minima idea di quello che avrei vissuto e agli incontri pre-partenza con i volontari di Intercultura sembrava ancora tutto così astratto e lontano... Ma, una volta partita, non volevo più tornare indietro.

La scelta di partire è arrivata improvvisamente e l'ho colta al volo. Non è mai stato un mio grande desiderio viaggiare ma adesso, se dipendesse da me, visiterei tutti gli angoli più sperduti del mondo!

Margherita: No, non avevo paura prima di partire, anzi non vedevo l'ora di iniziare la mia vita cinese! Le paure sono arrivate una volta tornata a casa, in Italia: mi sentivo davvero fuori luogo e non sapevo come sarebbe stato rivedere i miei amici, stare con la mia famiglia, tornare a scuola... Insomma tornare alla mia vecchia vita.

Avevo 15 anni quando decisi che sarei partita. Sapevo che volevo andare lontano, incontrare persone e imparare una nuova lingua ma, soprattutto, volevo fare un'esperienza che mi aiutasse a crescere e che demolisse le “barriere della mia mente”, per capire e conoscere questo mondo. Intercultura e la mia famiglia mi hanno dato quest'opportunità meravigliosa. Ragazzi, PARTITE!

AFS Intercultura è un'associazione senza fini di lucro che per funzionare si basa su una rete internazionale di volontari. In Italia invia ogni anno all'estero migliaia di ragazzi delle superiori e ospita altrettanti ragazzi stranieri.

ATTENZIONE! Per partire l'anno prossimo, bisogna fare domanda ora! L'iscrizione si effettua online su www.intercultura.it entro il 10 novembre.

Contatti: Lucio Di Nardo (centro locale di Treviso): 347 2132503 - Paolo Lanfossi (centro locale di Montebelluna): 347 9226290



Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Stai cercando la scuola
dopo le medie?

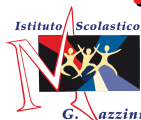
Hai fatto la scelta
sbagliata?

VIENI DA NOI!

TRASFERISCITI!

TROVERAI

**LA Scuola
su misura per te**



Via Noalese, 17/A TREVISO - Tel. 0422.230028 - www.liceosocialeazzini.it

CONCERTI & SPETTACOLI

Subsonica - 31/10 - Pala Arrex - Jesolo (Ve)

Anastacia - 1/11 - Gran Teatro Geox - Padova

Cesare Cremonini - 2/11 - Zoppas Arena - Conegliano (Tv)

Quartetto Bennewitz e Pietro Di Maria - 4/11

Teatro Eden - Treviso

Beatles Submarine con Neri Marcorè - 7-8-9/11

Teatro Comunale - Treviso

John Legend - 12/11 - Gran Teatro Geox - Padova

Franco Battiato - 13/11 - Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine

Marlene Kuntz - 14/11 - New Age - Roncade (Tv)

Antonio Albanese - 15/11 - Teatro Da Ponte - Bassano del Grappa (Vi)

Sonohra - 15/11 - Geox Live Club - Padova

Il trovatore (G. Verdi) - 19-21-23/11 - Teatro Comunale - Treviso

Lacuna Coil - 21/11 - New Age - Roncade (Tv)

El cuento de la chica y la tequila - 21/11

Antica Osteria Zanatta - Varago (Tv)

Counting Crows - 22/11 - Gran Teatro Geox - Padova

Fabi Silvestri Gazzè - 22/11 - PalaFabris - Padova

Balletto di Roma - Il lago dei cigni ovvero il canto - 26/11

Teatro Comunale - Treviso

Nuda proprietà con Lella Costa e P. Calabresi - 28-29-30/11

Teatro Eden - Treviso

Francesco Renga - 30/11 - Gran Teatro Geox - Padova

2 for Duke - 4/12 - Teatro Eden - Treviso

Patti Smith - 5/12 - Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine

Ghemon - 5/12 - Appartamento Hoffman - Conegliano (Tv)

Passione con Maddalena e Giovanni Crippa - 5-6-7/12 - Teatro

Comunale - Treviso

Elisa - 12/12 - Supersonic Music Arena - San Biagio di Callalta (Tv)

3° CORSO MONOGRAFICO SUI DIRITTI UMANI 10 novembre - 1° dicembre a Montebelluna

Amnesty International, gruppo 111 di Montebelluna, nell'ambito della Campagna 2014 “Stop alla tortura”, organizza dal 10 novembre al 1° dicembre il 3° corso monografico sui diritti umani.

Programma:

10 novembre ore 20.30 nella Sala riunioni della Biblioteca di Montebelluna, apertura del corso con **Antonio Marchesi**, (Presidente di Amnesty International Italia, Professore di Diritto Internazionale all'Università di Teramo) “Tortura: assolutamente vietata, universalmente diffusa”. Evento aperto al pubblico.

17 novembre ore 20.30: **Paolo Carlotto**, (Specialista in Istituzioni e Tecniche di Tutela dei Diritti Umani) - “I meccanismi internazionali di prevenzione della tortura”.

24 novembre ore 20.30: **Valentina Baliello**, (Coordinatrice settore immigrazione Centro Astalli di Vicenza) - “La tortura: atto persecutorio nel riconoscimento dello status di rifugiato”. Con l'intervento di Saif Rahimi, giovane rifugiato afgano.

1 dicembre 2014 ore 20.30: **Giuseppe Mosconi**, (Ass.ne Antigone, Professore di Sociologia del Diritto all'Università di Padova) - “La tortura come strumento di potere: pratiche e leggi”.

Il Corso (tranne che per la prolusione del 10 novembre) avrà luogo nei locali del Coordinamento del Volontariato di Montebelluna, Via D. Alighieri.

Le iscrizioni si ricevono al 327.2308719 o 349.0991401 (Lara) dietro versamento di una quota di 10 €, e sono limitate a max 30 persone.

Ai partecipanti sarà consegnata alla chiusura del Corso una chiavetta USB con i testi delle relazioni ed i documenti di riferimento di tutti gli interventi.



Ristorante - Pizzeria
Bar
Corte Maggiore
di Cuomo Angelo
Tel. 0423 605088
Locale climatizzato
con plateatico

Sconto 10% a pranzo
per gli studenti

Ristorante e Pizzeria
anche da asporto

Tel. 0423 605088
Piazza Corte Maggiore, 9
31044 Montebelluna (TV)

VOLO... CHE???

Se sei stanco della monotonia delle tue giornate e hai voglia di fare qualcosa di diverso e di utile, ampliando i tuoi orizzonti e scoprendo nuove realtà, vieni a mettere il naso nel mondo del volontariato!

Avrai a disposizione un ventaglio di possibilità dove potrai metterti continuamente in gioco, conoscere nuove persone, renderti utile e farti trasportare dall'entusiasmo!

Gli ambiti che potrai scegliere saranno tanti e diversi, in modo da venire incontro alle tue inclinazioni e interessi: potrai dedicarti al **doposcuola**, aiutando i ragazzi in difficoltà e svolgendo con loro anche tante attività ludiche... o avvicinarti al mondo dei **disabili**, scegliendo di trascorrere con loro del tempo facendo teatro, basket o calcio, oppure aiutandoli nelle attività manuali, accompagnandoli nelle uscite.

Non dimenticarti delle case di riposo, potrai chiacchierare e scambiare esperienze con i **nonni**, partecipare alle tante attività e farti coinvolgere dalla loro vitalità!

Se ti abbiamo incuriosito, allora vieni a conoscerci, non perdere altro tempo... il mondo del volontariato aspetta proprio te!

Tutte le proposte sono libere e gratuite. Sarai assicurato a nostre spese per tutta la durata dell'esperienza e, al termine, ti rilasceremo un certificato per i **crediti formativi**.

Chiamaci allo 0422-320191 o invia una mail all'indirizzo: promozione@trevisovolontariato.org
Cercaci anche su FB! Lab Scuola Volontariato



JOHN LEGEND IN CONCERTO Padova, 12 novembre



Mercoledì 12 novembre sul palco del Gran Teatro Geox salirà John Legend, il nuovo re del soul americano, con un eccezionale concerto acustico che permetterà al pubblico di ascoltare la sua voce potente ed emozionarsi con le sue famosissime ballad. Uno show intimo ed elegante, in cui John Legend sarà accompagnato da un quartetto d'archi, formato da due violini, una viola e un violoncello.

Il cantante, pianista e compositore americano ha già collezionato decine di sold out per la sua nuova tournée mondiale "An Evening with John Legend: The All of Me Tour".
Per informazioni: www.zedlive.com - Infoline: 049/8644888

COME HO SMESSO DI FUMARE? INIZIANDO A RESPIRARE!



"Come ho smesso di fumare? Iniziando a respirare!"

Con queste semplici parole, vorrei introdurre l'argomento che sto per trattare.

Lunedì 30 settembre, io ed altri ragazzi del gruppo Peer Education della scuola Alberghiera di Lancenigo, ci siamo recati a Ca' Dotta, in un laboratorio chiamato "Le Vie del Fumo" di Sarcedo, nei pressi di Vicenza, che costituisce in Veneto il primo esempio (In Italia il secondo dopo Reggio Emilia) di programma multimediale rivolto a studenti dai 10 ai 18 anni; che si avvale di laboratori tematici sui seguenti aspetti: informatico, scientifico, letterario, di analisi immaginativa,

musicale, artistico/espressivo e psicologico. La giornata ha avuto inizio in una maniera alquanto particolare e insolita, giunti all'edificio ci siamo accomodati all'interno, accolti da un uomo di nome Giorgio che dopo averci dato il benvenuto, per metterci a nostro agio, ha deciso di salire sopra un tavolo e darci spettacolo della sua esuberante personalità. Abbiamo affrontato un tema in particolare, titolato da una domanda che ha spinto molti di noi a riflettere: "cosa ti fa stare bene?". Non sempre ci si pone questo tipo di domanda, forse perché in realtà non lo sappiamo nemmeno noi... a meno che come in questo caso, non siamo "costretti" a darci una risposta... ognuno di noi ha risposto in maniera diversa, come è giusto che sia, e questo ha fatto sì che ciascuno di noi avesse modo di esprimersi e di potersi confrontare con gli altri, scoprendo passioni nascoste e significati personali che ognuno di noi poteva attribuire a questo tipo di domanda. Siamo rimasti colpiti dal fine che questo quesito ci avrebbe portato, nessuno di noi alla risposta: "cosa ti fa stare bene?" ha risposto "fumare", il che direi che è una cosa positiva. Abbiamo poi proseguito la mattina in un'altra stanza... che penso si possa definire un "oasi". Un laboratorio immaginativo che, come veniva varcata la porta, dava subito un senso di assoluta tranquillità e serenità... ognuno di noi si è accomodato su una poltrona, talmente comoda da confermare perfettamente la prima impressione data appena entrati, ci è stato dato un paio di cuffie allegate ad un blocco che sarebbe servito successivamente per l'adempimento all'attività. Una volta messi a nostro agio ci è stato chiesto di indossare le cuffie, chiudere gli occhi, assumere una posizione comoda ed ascoltare attentamente le parole che venivano trasmesse ad ognuno di noi attraverso le cuffie. Noi

"alla lettera" abbiamo seguito le indicazioni e sotto la guida di Giorgio, ha avuto inizio l'attività. Il tutto ha avuto inizio con il rilassamento singolare prima di un piede, poi dell'altro... prima una gamba, poi l'altra... e così via dicendo fino a completare il resto del corpo, poi attraverso delle "indicazioni" ci siamo addentati in un "mondo parallelo" dove il nostro "io" aveva la meglio, dove quello che ci veniva detto da Giorgio, aveva un ruolo importante in quel momento e che ci aiutava ad analizzare in maniera più dettagliata e completa il pensiero che attraversava la nostra mente. Alla fine di questa attività "immaginaria", abbiamo scritto sul blocnotes consegnatoci all'inizio; ciò che eravamo riusciti ad estrapolare dalla situazione appena vissuta. Sono emersi argomenti diversi, situazioni diverse, e soprattutto reazioni che hanno stupito ognuno di noi in maniera diversa! Ci hanno aiutato a riflettere sul perché proprio in quella circostanza fossero emersi quel tipo di pensieri...

È stata un'esperienza per certi versi educativa ma che soprattutto ci ha fatto affrontare il tema del fumo con diversi punti di vista, che pur essendo informati non avremmo potuto scoprire.

Massolin Benedetta 4B

LA MIA CITTA' SOLIDALE - La Treviso nascosta, la Treviso che metteremo in luce

RI-leggere e RI-mappare la città di Treviso mettendone in luce i luoghi in cui è possibile toccare con mano esempi di sviluppo sostenibile, di tutela ambientale e di cittadinanza attiva, grazie al contributo di tutti i trevigiani under 30.

È questo l'obiettivo del progetto "La mia città solidale" curato da Pace e Sviluppo, un movimento, una cooperativa, una rete di oltre 1800 persone che dal 1993 promuove un modo diverso di fare economia: senza sfruttamento del lavoro e dell'ambiente. Una realtà tra le prime cinque nel panorama italiano che ha radici forti a Treviso: con due punti vendita in città. Uno, il più grande negozio equo e solidale d'Italia, l'unico dove trovare prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, realizzati in carcere (tutti hanno diritto ad una seconda possibilità!), nelle terre liberate dalle mafie, con materiali naturali e riciclati.

Orecchini ricavati dai tappi delle lattine di Coca Cola, agende in carta riciclata dalla cacca di elefante, borse ricavate da vecchi striscioni pubblicitari e realizzati all'interno del Carcere di Venezia: questo è altromercato "store", un luogo de "La mia città solidale". Ma non il solo! Treviso è un bacino di esperienze, posti, idee e proposte di sviluppo sostenibile per le persone, per l'ambiente: farle emergere e sintetizzarle in una mappa interattiva a disposizione di tutti gli under 30 che magari vogliono frequentare un locale che offre

bibite equosolidali, esercizi pubblici che propongono menù biologici, con prodotti provenienti da piccoli produttori agricoli, cooperative sociali attive nella proposta di attività per bambini e servizi alla cittadinanza, luoghi di incontro, iniziative ed eventi green, solidali, testimonianze di impegno civile in città.

Costruire una mappa per farla conoscere attraverso i social e così facendo entrare in contatto con progetti ed esperienze fuori dalla porta di casa o di scuola, del tutto sconosciute. E con altre persone, perché è la rete la vera protagonista di questo progetto. "La mia città solidale" è anche la tua, è la nostra.

Per saperne di più di questo progetto e della Cooperativa Pace e Sviluppo di Treviso che lo promuove, visita il sito www.4passi.org (verso un mondo migliore) e iscriviti alla newsletter. Riceverai le credenziali per contribuire alla stesura della prima mappa della Treviso solidale. Hai tempo fino al 31 dicembre 2014: poi sarà tempo di farla conoscere all'intera città!

"La mia città solidale" è un progetto curato dalla Cooperativa sociale Pace e Sviluppo, grazie al bando sui Diritti Umani promosso dalla Regione Veneto.



... Semplicemente noi!



Cerchiamo volontari
per un'economia che rispetti l'ambiente e le persone



altromercato
commercio equo e solidale

S. Lucia
PIZZERIA SPAGHETTI HOUSE
Chiuso il Giovedì

Via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO
Tel. 0422 402583 - Fax 0422 326121
www.pizzeriasantalucia.net

Pizzeria S. Lucia Treviso - facebook.com/timetolose

LeggiGratis!
Portaci i libri che hai già letto e leggi gratis
PUOI RICEVERE GRATIS OGNI GIORNO FINO A 30.000 SOLDI D'AUTORE DA SPENDERE IN LIBRERIA

Per ogni libro che ci porti ti regaliamo un buono-spesa libri.

LIBRERIA ZANETTI
Pzza Oberkochen, 27 - 31044 Montebelluna (TV) - Tel. 0423.609608
info@libreriazanetti.it Libreria Zanetti Seguici su Facebook!

Paideia

Istituto scolastico

LA TUA NUOVA SCUOLA!

Via Collalto, 20 - 31100 Treviso
Tel. 0422 / 545307
Cell. 340 / 1228946
formazionepaideia@libero.it



Corsi di recupero:
Licei, Geometra (CAT),
Ragioniere (AFM),
Informatico, Scienze Umane



**Ripetizioni in ogni materia
e assistenza scolastica**



Sostegno Universitario



Orari flessibili

Permettono a chiunque di frequentare l'Istituto, preparandosi adeguatamente.



Assistenza e Servizi

Manteniamo i contatti con le altre scuole, raccogliamo documenti e programmi.



Qualità

Da oltre 10 anni abbiamo più del 95% di esami superati grazie alla nostra preparazione e alla nostra didattica.



Classi poco numerose

Le ore di lezione delle materie d'indirizzo si svolgono in gruppi composti da 5-6 alunni. Ciò consente un lavoro più approfondito e la possibilità di seguire meglio ogni studente.

www.istitutoscolasticopaideia.it

CHI E' ANA?

Negli ultimi tempi Internet è diventato molto più accessibile, navigare in rete è qualcosa di normale, quotidiano, che fanno tutti. Anche i giovanissimi lo utilizzano molto, soprattutto per frequentare i vari social networks, come Facebook, Instagram, Twitter. Siti indubbiamente di uso comune, innocui all'apparenza, ma è proprio su questo punto che bisogna fare attenzione, perché la società in cui viviamo è proprio la società dell'apparenza, dove tutto è lecito, dove non si va in profondità perché è più semplice così. In questa società se non si è perfette (che poi, che vuol dire essere perfette?) non si viene accettate dal gruppo, non si è all'altezza. Cosa banale questa, le cose vanno così da parecchio tempo ormai. Cos'è cambiato rispetto a una volta? Ora entra in gioco anche la sessualità. Una sessualità imposta, senza significato, una sessualità non soggettivata, un obbligo alla sessualità per potersi sentire adeguate. Come fanno fronte a tutto ciò tante ragazze? Per esempio esibendosi sui social networks in biancheria intima, o pubblicando fotografie che ritraggono i loro corpi molto spesso senza mostrare il viso, come se ci fosse un taglio che divide mente e corpo (proprio come nell'anoressia). La fascia d'età toccata maggiormente da ciò è quella delle giovanissime, ragazze che spesso vanno ancora alle medie. Parallelamente si è verificato un abbassamento dell'età d'insorgenza dei disturbi alimentari. Mentre fino ad alcuni anni fa erano in genere le adolescenti a sviluppare questo tipo di disturbi, ora le cose sono cambiate. I disturbi del comportamento alimentare oggi si scagliano contro un corpo non ancora sessuato, vanno a colpire un corpo ancora bambino. Le nuove anoressiche e le nuove bulimiche sono spesso troppo giovani per sostenere il peso della sofferenza che la loro malattia comporta, sono impreparate al carico di fatica fisica e psichica da affrontare per giungere a quella che loro pensano essere la perfezione. Ecco allora che giunge in soccorso il blog di Ana. La facilità con cui si accede a questi siti è disarmante, Internet è un'arma a doppio taglio, il tutto e subito è a portata di mano, non ci sono limiti, le cronologie dei siti sono ricchissime. I links dei blog pro Ana, scandalosamente, compaiono praticamente subito se si cerca su Google qualcosa che abbia a che fare con l'anoressia. Chi è Ana? Nel suo blog Ana si presenta: i medici la chiamano "Anoressia Nervosa" ma le ragazze che visitano il sito possono chiamarla Ana. Ana specifica poi che se qualcuno che sta visitando la pagina non è d'accordo con ciò che c'è scritto è meglio che la abbandoni subito. Ana sottolinea i difetti e fa cadere quelle poche sicurezze rimaste; una volta ottenuto questo risultato promette perfezione, aiuto nei

momenti difficili, ma la cosa più drammatica è che quello che promette Ana è un blocco del pensiero, assicura che abbracciandola non si penserà più alle proprie tensioni e alle proprie angosce perché la testa si occuperà solo di trovare dei modi per bruciare calorie. Ana si impossessa dell'inconscio e poi della coscienza, dice di non combatterla perché è stata lei a creare quel corpo perfetto e sottile, senza di lei non si è nulla. Ana impone di non ascoltare gli altri se commentano, di non fidarsi di nessuno se non di lei, nemmeno dei genitori, che sono obbligati ad amare, stanno solo svolgendo il loro ruolo, non amano la loro figlia perché vale davvero qualcosa.

Chi è Ana? Sembra un farsi forza comune mentre invece è un desoggettivarsi, sembra che faccia sentire libere quando invece equivale a ridursi in schiavitù, una schiavitù che deriva dall'identificarsi con la malattia. Ana è essere tutte uguali, piatte e senza forme, senza pensiero, invece la bellezza di un soggetto sta nelle sue particolarità. Ana è un sentirsi senza mancanze, senza buchi attraverso cui avere uno scambio con l'altro, senza difetti che facciano sentire deboli, senza la minaccia di un altro troppo invadente da cui ci si sente divorate; tutto ciò protegge dalle conseguenze del mettersi in gioco, del viverci e di vivere la propria vita come soggetti, non come oggetti di Ana. Ana sembra donare, dare, invece toglie, sottomette. Sottomette alla privazione, fa innalzare muri, le cui pietre saranno prima o poi troppo pesanti da sostenere.

Ana, fortunatamente, ha un punto debole e lo ammette nei suoi blog: "Ho un punto debole, ma non dobbiamo informarne nessuno. Se decidi di contrastarmi, tenderti verso qualcuno e dirla come vi rendo vivi, tutto l'inferno si libererà. Nessuno deve scoprire, nessuno può rompere questo rivestimento con cui ti ho coperta". Qual è il punto debole di Ana? La parola; una parola che dà un significato al dolore che si prova, alla sofferenza che si vive. Dice Fabiola De Clercq, presidente ABA ed ex anoressica e bulimica, in Tutto il pane del mondo: "Ho dovuto dare un nome alle cose accadute, assumermi la responsabilità di trasformare la mia vita invece di scapparne.. la vita può rompere una persona, ma abbiamo la facoltà di prenderci la responsabilità di farci aiutare [...]". Verbalizzare la propria sofferenza e decidere di intraprendere un percorso di cura è il primo passo per stare meglio perché parlare è qualcosa che avvicina all'altro, che permette di implicarsi come soggetti in quello che si fa, in quello che si prova, comprendendo che, se lo si vuole davvero, guarire si può.

Chiara Cecchetti
Tirocinante ABA di Venezia

CANTO E BALLO SENZA SBALLO

Canto e Ballo senza Sballo è:
UN' IDEA ... che nasce tra operatori Ulss e studenti degli istituti superiori di Treviso e del CTP nel dialogo e confronto educativo.
UNA SCOMMESSA ... portare un messaggio usando la creatività, la musica, il ballo e il linguaggio dei Social Network
UN INVITO ... a "scegliere" forme di divertimento sano
LA GIOIA ... di avervi incontrati e fotografati
Per saperne di più:
www.facebook.com/cantoeballosenzasballo/timeline



ABA

Associazione per lo studio e la ricerca sui disturbi del comportamento alimentare
www.bulimianoressia.it

Per ogni informazione contatta il numero verde 800-165616 o scrivi a info@bulimianoressia.it

Per appuntamenti e dettagli sul costo dei colloqui puoi contattare: Centro ABA di Venezia: Dorso Duro 3648/A (fondamenta Rio Novo), 30123 Venezia
Telefono: 041/5229548 (Orari di risposta al telefono: da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.
Referente dott.ssa Giuliana Grando
"ABA porte aperte": ogni primo giovedì del mese colloquio preliminare con un terapeuta, prenotando l'appuntamento telefonicamente.

AL VIA GLI INTERVENTI DI SALUTE NELLE SCUOLE Tre novità assolute nel catalogo Ulss 8 disponibile anche online

E' da poco cominciato l'anno scolastico e, come ormai da anni accade, l'Ulss 8 ha distribuito il catalogo che illustra gli interventi di educazione e della promozione della salute coordinati dal direttore di dipartimento di prevenzione, dottor Tomaso Tidei.

Grazie alla collaborazione delle reti tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività di educazione e promozione della salute, l'Ulss 8 propone a scuole, istituzioni, enti e associazioni del proprio territorio per l'anno 2014 - 2015 interventi che alimentino una maggiore consapevolezza e cultura del benessere.

Sono sedici gli interventi proposti, che hanno come referente Rita Cagnin, tre dei quali nuovi di zecca che riguardano i temi dell'alimentazione, della consapevolezza della salute e le emozioni nel periodo dell'adolescenza.

"**Muoviamoci con gusto**" (responsabili dell'intervento: dr Renato Ranieri, responsabile Servizio igiene alimenti nutrizione e il dr Erminio Bonsembiante dirigente, servizio igiene e sanità pubblica) punta ad individuare un percorso con le scuole per la costruzione di interventi di educazione alla salute in ambito alimentare e per la promozione dell'attività fisica.

"**@Two! Salute!**" intende invece sviluppare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e protagonismo nella gestione attiva della propria salute. L'iniziativa ha lo scopo di illustrare a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado l'organizzazione e il funzionamento del sistema sanitario regionale ed informare i giovani riguardo l'organizzazione sanitaria nella loro area di residenza.

Referenti dell'intervento sono il dottor Sandro Sessi, responsabile dell'Urp e la dottoressa Chiara Da Riva del Consorzio Arsenal.

"**Il sapore dell'adolescenza. Emozione e desideri e benessere. Prevenzione delle patologie psichiatriche ad insorgenza adolescenziale, intervento di educazione alla salute che utilizza la modalità dello psicodramma**" (responsabile dell'intervento: dott.ssa Anna Vallerini, medico psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale Ulss 8; referente dell'intervento dott.ssa Alessandra Tessaro, educatrice del Servizio psichiatrico territoriale n. 1 Asolo-Castelfranco Centro di Salute Mentale) si rivolge agli studenti ed insegnanti delle classi 1°, 2° e 3° delle scuole secondarie di secondo grado.

Mira ad affiancare i ragazzi adolescenti in un periodo in cui, si è rilevato, negli ultimi anni, si assiste ad un progressivo aumento di alcune patologie psichiatriche (disturbi d'ansia, attacchi di panico, disturbi dell'umore e depressione) in età giovanile. E' questo un fenomeno legato al mutamento del contesto socio-culturale che spinge a una maggior competitività, sottoponendo a richieste pressanti l'adolescente e questo facilita l'insorgere di sentimenti di inadeguatezza e attiva comportamenti non adattivi, dannosi per la salute.

Oltre a queste novità, vengono riproposti interventi di educazione alla salute ormai collaudati: "Conosco l'ospedale e ho meno timore", Pedibus - Silenziosamente in movimento ecologicamente in azione, Donazione di organi: opinioni tra studenti e operatori sanitari a confronto, In ricerca-azione per il miglioramento della qualità nella relazione educativa tra adolescenti e adulti; Abitare la strada: prevenzione degli incidenti stradali e dei traumi cranici, Primo soccorso - Cosa fare e come intervenire; I disturbi della condotta alimentare: interventi nelle scuole superiori rivolti a studenti e insegnanti.

Un intervento specifico è rivolto ai giovani più vicini al mondo del lavoro. I dati raccolti evidenziano una lieve diminuzione degli infortuni, ma individuano nei lavoratori giovani (15-25 anni) la fascia più a rischio di infortunio. Per questo, in collaborazione con lo Spisal, diretto dal dottor Tomaso Tidei, viene proposto agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali dell'Ulss 8 l'intervento "Lavoro sicuro".

Molti gli interventi rivolti al mondo delle dipendenze: da quello contro il tabagismo (Conoscere per scegliere - Intervento di prevenzione al tabagismo), a quello contro l'alcolismo (Passaparola... se bevi rischi! Intervento di prevenzione all'uso di alcol in ambito giovanile), a quelli contro l'uso di sostanze stupefacenti (Skills for life - Intervento di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e S.a.K.! 2.0 - Search and Know! Strategia di prevenzione delle dipendenze nella scuola).

CESARE CREMONINI Logico Tour 2014 a Conegliano

Cesare Cremonini non è solo musicista, compositore, creativo, ma anche cantautore moderno. Un faro che illumina i risvolti inediti del talento di un artista che non ha mai usato altro che le proprie canzoni per farsi conoscere e riconoscere. Nulla di ciò che si ascolta in "LOGICO" è prevedibile. E' il pop 2.0. La nuova generazione della canzone d'autore. "Logico #1" è stato il brano più trasmesso dalle radio italiane questa estate, tratto da "Logico", il sesto album di inediti di Cesare Cremonini. L'album è costruito come una sequenza di racconti che lascia senza fiato per la profondità con cui arrivano le parole. Ogni brano vive di vita propria, nessuno uguale all'altro. Dal 1999 ad oggi Cesare Cremonini ha pubblicato 5 album in studio (Squerez, Bagùs, Maggese, Il primo bacio sulla luna, La Teoria dei colori). Ad essi vanno aggiunti 1 disco live (1+8+24 con la London Telefilm Orchestra) e 1 raccolta (1999-2010 The Greatest Hits). Il "Logico Tour 2014" arriverà alla Zoppas Arena di Conegliano il 2 novembre, per informazioni: www.zedlive.com.



LA MISTERIOSA ALCHIMIA TRA PAROLE E MUSICA NEL 2014 Concorso di scrittura per amanti della musica

La misteriosa Alchimia tra parole e musica nella nuova proposta lanciata dall'Associazione REDBRICK, in collaborazione con "la Salamandra".

L'Associazione culturale e musicale REDBRICK nasce sulla scia dell'esperienza maturata con la recente apertura del "Matorosso". Un luogo di contaminazione, concepito per favorire l'incontro di Storie, Persone, Musica ed esperienze. Ed è proprio da qui, che inizia l'avventura di Redbrick.

L'Associazione, si pone come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza e la cultura musicale, letteraria e artistica in genere attraverso l'organizzazione e promozione di una variegata serie di iniziative: dalle rassegne musicali ai convegni, dalle esposizioni e mostre tematiche ad eventi in collaborazione con altre Associazioni. L'obiettivo a tendere, e l'auspicio, è che REDBRICK possa costituire, con il tempo, un luogo di aggregazione e condivisione di interessi, uno stimolo al confronto culturale reciproco.

Da sempre profondamente attratta e affascinata da tutte le arti e le discipline che gravitano attorno al mondo della musica (fotografia, video e scrittura), grazie alla collaborazione con "la Salamandra", REDBRICK ha deciso di esplorare più da vicino il binomio "parole e musica", visto con gli occhi di chi vive la scena contemporanea. Questa prima iniziativa di REDBRICK, dedicata agli studenti della provincia di Treviso, si rivolge a tutti coloro che desiderano fornire la loro visione personale della combinazione tra note e testi che ha reso, o che potrebbe rendere, molti pezzi memorabili. A questo proposito, numerosi sono gli esempi di collaborazioni importanti, sfociati talvolta in testi musicati, talora in "semplici" fonti dalle quali trarre ispirazione. Si pensi, ad esempio, al sodalizio tra Fabrizio De Andrè e la scrittrice



Fernanda Pivano, o all'ispirazione che il medesimo cantautore ha tratto per musicare l'antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, o ancora alla passione (ed all'ispirazione) che generava William S. Burroughs per il leader dei Nirvana Kurt Cobain. E che dire delle raffiche di parole, spesso in rima, che caratterizzano il mondo rap ed hip hop contemporaneo? O ancora dei numerosi musicisti che, per converso, hanno sentito il bisogno di scrivere un libro, racconti, poesie... Si pensi al "Grande Boh" di Jovanotti o "Sullo zero" di G. Casale (solo per citare alcuni esempi, anche "di Marca").

La combinazione tra parole e musica è uno strumento potente, tanto per intere generazioni, quanto per i singoli (chi non ha una canzone preferita alla quale ricorre nei momenti di gioia o di sconforto?). È sulla scorta di queste riflessioni che REDBRICK, grazie al supporto de "La Salamandra", ha deciso di offrire l'opportunità, a tutti coloro che lo desiderano, di vestire i panni dello scrittore o del giornalista musicale, pubblicando un articolo su questa rivista. Vi si può cimentare chiunque, purché lo scritto sia attinente con il tema di volta in volta lanciato e pubblicizzato nella pagina Facebook dell'Associazione (#Associazione Redbrick). Una giuria selezionata valuterà i testi e decreterà, per ogni numero, il vincitore, il cui scritto sarà pubblicato ne "la Salamandra" e che otterrà come premio una cena per due persone al Matorosso.

Per il prossimo numero di dicembre 2014 il tema dell'articolo sarà il seguente "La misteriosa alchimia tra parole e musica nel 2014 - Concorso di scrittura per amanti della musica"

Tutti gli scritti della lunghezza massima di 3.000 battute dovranno pervenire entro il 30.11.2014 all'indirizzo di posta elettronica associazione@redbrick@gmail.com.

LA CUCINA? REGNO INCONTRASTATO DEGLI UNDER 35

"Sono 10 milioni i giovani tra i 18 ed i 34 anni che cucinano e lo fanno con piacere per passione (38,6%), per gratificarsi (24,5%) o rilassarsi (24,4%), mentre appena il 4% vive la cucina come un dovere". E' quanto emerge dal rapporto Coldiretti/Censis "Gli effetti della crisi: spendo meno, mangio meglio", presentata al Forum Internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione, organizzato a Cernobbio da Coldiretti in collaborazione con lo Studio Ambrosetti. Non è quindi un caso che l'alberghiero abbia raggiunto "ben il 9,3% del totale delle iscrizioni al primo anno delle scuole secondarie", posizionandosi "al secondo posto, dopo lo scientifico, fra i più richiesti in Italia".

Le nuove generazioni "alimentano peraltro una tradizione solida a livello nazionale dove complessivamente oltre 23,2 milioni (46,8%) di italiani cucinano sempre, mentre 13,3 milioni (27%) lo fanno spesso, poco più di 7 milioni (14,3%) qualche volta e 3,9 milioni (7,9%) raramente, a conferma del fatto che cucinare è un'attività radicata nel quotidiano". La dimensione di genere "continua ad essere molto importante, avvertono Censis e Coldiretti, cucinare nel quotidiano è incombenza tipicamente femminile poiché cucinano sempre quasi 20 milioni di donne (77,1%) contro 3,2 milioni di maschi (13,8%).



GIOCHI DI RUOLO
CARTE
COLLEZIONABILI
WARGAMES

AMPIA SALA PER I GIOCATORI
ORGANIZZAZIONE TORNEI

Orari di apertura: Lun 15.30-19.30 Mar - Sab 10.00-12.30 - 15.30-19.30

Borgo Cavour 39/A, Treviso Tel. 0422.1710674 <https://www.facebook.com/Hobbit.treviso>

Dal 1995

franchising

MERCATINO

compra vendita usato

www.mercatinousato.com

V.le Monfenera, TV 14 - Tel 0422433766

orario 10/12.30-15.30/19 domenica 10/12.30 lunedì chiuso



... le studiamo proprio tutte!

Condizioni particolari riservate agli studenti,
vieni a trovarci, richiedi la tua Student's Card
e scopri Matorosso!

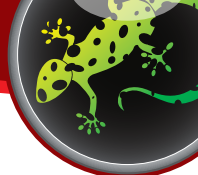


Via Piave, 108 - Montebelluna TV - Tel. 0423.303.757 - www.matorosso.it



DIRE GIOVANI

www.diregiovani.it - Agenzia Dire



AEGEE, UNA BELLA INVENZIONE! Come viaggiare in tutta Europa con un piccolo budget ma tanta voglia di divertirsi...

Quanto bello sarebbe poter partire ogni weekend, se si volesse, girando Italia ed Europa a destra e a manca? Decidere anche all'ultimo minuto, e allo stesso tempo sfruttare al massimo ogni singolo secondo che si ha a disposizione, organizzando visite, spostamenti e pure serate di divertimento nei locali e luoghi più belli della zona. Che dire poi di provare piatti e sapori locali, vivere momenti di musica, ballo e spettacolo tradizionali, scoprendo le mille realtà culturali che il nostro vecchio continente ha da offrire? E perché no, farsi nuovi amici del posto, che oltre a rendere il districarsi tra le varie difficoltà - specie se si è all'estero - più semplice, possano farci assaporare la vera vita locale? Certo, bello sarebbe bello, ma organizzare viaggi simili richiede tempo e pazienza. Bisogna documentarsi sul posto dove si vuole andare, vedere le varie offerte per il trasporto, per il pernottamento e per tutte le altre questioni logistiche. Se anche si riesce a risolvere tutti questi problemi, molto spesso la soluzione trovata non è esattamente economica, e se si aggiunge il fatto che, visti i tempi ristretti, non si riesce a informarsi per bene, si rischia di far ben poco e senza poterlo apprezzare al meglio, tanto che alla fine si lascia perdere. Immaginare, sognare; quello è facile, ma la realtà è tutt'altra cosa. Eppure c'è chi non si è dato per vinto dalle difficoltà ed è riuscito ad andare oltre, ad immaginare qualcosa di rivoluzionario, che ha cambiato la vita di molti giovani e ancora oggi continua a farlo. Ha immaginato AEGEE.

AEGEE (Association des Etats Generaux des Etudiants d'Europe) è un'associazione studentesca tra le più grandi a livello europeo, presente in molte città in tutta Europa attraverso le cosiddette "antenne" locali, come ad esempio la nostra qui a Treviso.

E' una rete di giovani che, fin dalla sua nascita, ha promosso un'Europa unificata, la mobilità dei giovani e la creazione di una società più aperta e tollerante. L'associazione apolitica, non religiosa e no profit, conta oltre 15.000 giovani membri attivi in 232 città universitarie europee.

Le possibilità che offre sono numerose, una di queste è senza dubbio quella di rendere realtà la sorta di sogno che ha dato inizio a questo articolo.

I gruppi locali, infatti, organizzano eventi aperti a tutti i soci. Pensano a tutto minuziosamente: da questioni pratiche, come vitto e alloggio, fino a questioni organizzative in senso più stretto, come visite a musei, guide, corsi di vario tipo e così via. Tutto quello che devi fare è arrivare nel posto e da lì in poi dovrai pensare solo a divertirti. Tutto offerto a prezzi bassissimi! Questo perché oltre ad essere finanziati da fondi dell'Unione Europea, specifici per le attività rivolte ai

giovani, gli organizzatori ottengono aiuti anche da università e amministrazioni locali, nonché sconti e promozioni particolari da varie realtà commerciali e aziendali locali.

Durante l'evento si condividono tante esperienze meravigliose e si instaura un rapporto di amicizia profondo, gli organizzatori mostreranno la propria città attraverso i loro occhi, portando i partecipanti anche nei luoghi più inesplorati e affascinanti, lontano dal caos delle grandi attrazioni turistiche. Non di minore importanza, la possibilità di conoscere ragazzi da tutta Europa, scoprire le diversità e sorprendersi delle tante cose che abbiamo in comune.

Ci si può divertire anche stando comodamente a casa! La nostra antenna, AEGEE Treviso, propone costantemente attività a livello locale: spritz linguistici, cineforum in lingua originale, gite e visite...

Le soddisfazioni che AEGEE offre sono tantissime e tutti i tuoi interessi e passioni possono trovare un'ottima rampa di lancio. Spiegare nel dettaglio in poche righe è assai difficile, per saperne di più, non esitare a scriverci a info@aegee-treviso.eu o a visitare la nostra pagina su Facebook (AEGEE Treviso), il sito www.aegee-treviso.eu o www.aegee.org.



AEGEE Treviso

Some call it Europe, we call it home!

I SONOHRA A PADOVA Il Viaggio Tour 2014

I fratelli veronesi Luca e Diego Fainello, in arte Sonohra, tornano sul palco con l'album "Il viaggio" e un look completamente nuovo. "Non siamo più i ragazzini di Sanremo Giovani 2008: vogliamo dimostrare di saper suonare" hanno dichiarato per l'uscita del nuovo singolo "Cos'è la felicità", in radio dal 30 giugno.

Il Geox Live Club, la sala polivalente che si trova nel foyer del Gran Teatro Geox, ospiterà la data padovana di "Il Viaggio Tour" sabato 15 novembre 2014.

In attesa di ascoltarli live, Luca Fainello, autore dei testi del nuovo singolo, racconta così il nuovo lavoro discografico dei Sonohra: "La felicità è qualcosa di semplice, non la ricerca di potere. Il tema portante del disco è il viaggio".

Per informazioni: www.zedlive.com - Infoline: 049/8644888



che BOLLE in PENTOLA?



SABATO 1 NOV.
Festa di Halloween
dolcetto o scherzetto
sfilata in maschera
nel pomeriggio



SABATO 8 NOV.
Festa delle Castagne
marron glacé per tutti*
nel pomeriggio



oltre 30 negozi per il tuo shopping

Lun/Sab: Galleria 09.30 - 20.00 Interspar/Bar 8.30 - 20.30 Dom: Galleria 10.00 - 19.30 Interspar/Bar 9.00 - 19.30



CINEFORUM LABIRINTO: KEATON IN JAZZ I capolavori di Buster Keaton musicati dal vivo a Ca' dei Ricchi

Dopo la rassegna primaverile ospitata a Ca' dei Ricchi, Cineforum Labirinto e TRA Treviso Ricerca Arte propongono una nuova iniziativa nell'ambito del progetto Cinema TRAsversale. Al via, infatti, la nuova rassegna cinematografica in tre appuntamenti dedicata all'indimenticabile attore e regista Buster Keaton. A partire da ottobre, ogni primo venerdì del mese verranno proiettati nella sala del piano nobile di Ca' dei Ricchi alcuni selezionati capolavori del talento comico. A impreziosire l'appuntamento cinematografico ci sarà un accompagnamento musicale che coniugherà sonorità jazz alle esilaranti gag del mitico Keaton.



Il primo appuntamento, andato in scena venerdì 3 ottobre, ha fatto registrare il tutto esaurito per una serata ricca di divertimento e ottima musica. Il film che ha aperto la rassegna è stato "Sherlock Junior", capolavoro del 1924 in cui cinema e sogno si fondono nel più geniale e surrealistico film di Buster Keaton. L'opera, considerata tra le 100 commedie più belle della storia del cinema, è stata musicata dal vivo dall'improvvisazione jazz del pianista Roberto Durante.

Il secondo appuntamento, fissato per venerdì 7 Novembre alle 20 e in replica alle 22, sarà dedicato a una selezione di cortometraggi realizzati da Keaton agli inizi degli anni Venti. Aprirà la serata "Tiro a segno" (1920) in cui Buster, dopo essere stato ingaggiato da una banda criminale per uccidere un uomo, viene chiamato a proteggere proprio lo stesso uomo che dovrebbe eliminare. Invaghito della graziosa figliola di quest'ultimo, Buster non farà fatica a scegliere da che parte stare. A seguire "Lo spaventapasseri" (1920), spassoso corto che racconta la storia di



due braccianti che vivono insieme in una casa arredata con il minimo indispensabile ma piena di incredibili marchingegni che rendono molto comoda la loro vita. Il finale a dir poco "esplosivo" è garantito da uno dei più celebri corti di Keaton, "Poliziotti" (1922), nel quale una bomba viene lasciata nel carro trasportato da Buster e, al momento dell'esplosione, i poliziotti presenti sul luogo scambieranno proprio Buster per il colpevole. Le proiezioni saranno accompagnate dalla musica dal vivo dei pianisti jazz Matteo Alfonso e Roberto Durante.

Infine venerdì 5 Dicembre la rassegna si concluderà con il lungometraggio "The Cameraman" proiettato ancora con sonorizzazione jazz realizzata da Roberto Durante al piano e dal friulano Alessandro Turchet al contrabbasso. Il film del 1928, capolavoro assoluto del cinema comico, narra le vicende di Buster Shannon, goffo fotografo di strada che confeziona ritratti a dieci cents. Durante una concitata manifestazione incontra Sally, una graziosa segretaria della Metro-Goldwyn-Mayer, e decide di dedicarsi al cinema con l'intento di far innamorare la ragazza. Armato di una vecchia cinepresa di seconda mano, Buster è pronto a conquistare, in un sol colpo, l'amore e la gloria. La breve rassegna, a ingresso libero con prenotazione consigliata, permetterà al pubblico presente in sala di rivivere le emozioni provate dai primi spettatori che assistevano alla nascita e all'ascesa della Settima Arte: prima dell'invenzione del sonoro, infatti, le pellicole venivano

proiettate con l'accompagnamento in sala da parte di un pianista, o addirittura una piccola orchestra, che improvvisava sviluppando temi musicali già abbozzati. Sarà un'occasione unica per rivivere la meraviglia e lo stupore provati allora e per essere condotti per mano attraverso la filmografia di uno dei maestri della comicità sul grande schermo.

Per info e prenotazioni:
cineforumlabirinto@gmail.com



MENÙ SALAMANDRA

Offerta per studenti valida tutti i giorni a pranzo fino al 30 giugno 2015

Bibite (piccole) del Menù Salamandra:

- Acqua
- Coca Cola
- Fanta

Pizza + Bibita 5 euro

Pizze del Menù Salamandra:

- Margherita
- Diavola
- Patatosa
- Viennese
- McDonald's
- Prosciutto
- Funghi
- Prosciutto + Funghi
- Zucchine
- Tonno

Dove??

Pizzeria da Pasqualino
Via Pescatori, 15 - TREVISO
tel. 0422 58 33 14 cell. 349 38 69 321

DE' LONGHI TREVISO BASKET

SEGUE DA PAG. 1



I salti di Marshawn Powell, le schiacciate di Matteo Negri, i bengala da tre punti di Coron Williams, la freschezza di giocatori giovani ma di cui sentirete parlare in futuro ai più alti livelli come il play Fantinelli, il lungo già nazionale Jacopo Vedovato, il capitano italoargentino Agustin Fabi, il baby Paolo Busetto, i veterani che danno esperienza come l'ex Sassari Mauro Pinton e il centrone Rinaldi, questo il mix di giocatori che, agli ordini del coach che gira in Harley Davidson, Stefano Pillastrini, hanno scatenato l'entusiasmo

vincendo e dando spettacolo per i loro tifosi che sono sempre di più, come ai vecchi tempi del Palaverde.

E allora è giusto e doveroso alzare il volume dell'entusiasmo e sprigionare i sogni tenuti nel cassetto per tanto, troppo tempo, godersi al massimo una squadra che con il suo spirito e il suo atteggiamento ha già fatto innamorare i suoi tifosi, basta vedere gli afflussi nella pagina Facebook ufficiale di Treviso Basket o le visite al sito www.trevisobasket.it o i tantissimi ragazzi giovani e famiglie che frequentano gli spalti del Palaverde, per non parlare dei quasi 2000 abbonati alla squadra. Tanti giovani seguono le schiacciate e le bombe della squadra trevigiana, se si pensa che l'ingresso al Palaverde per gli Under 14 è gratis (!) e che l'abbonamento per gli under 25 costa metà.

A proposito, chi vuole giocare con TVB, entrare nelle squadre giovanili e fare allenamento nella palestra di Sant'Antonino con i preparatissimi coach della De' Longhi Paideia TVB, può contattare il responsabile delle giovanili Giovanni Conte (392.5513261), presentarsi in palestra e ...giocare!

Vi aspettiamo al Palaverde per le grandi sfide di Serie A2 Silver della De' Longhi Treviso Basket, UTILIZZATE IL COUPON DI QUESTA PAGINA PER VOI O I VOSTRI GENITORI... per partecipare a un grande spettacolo e tifare TVB!



SCONTO 50%

Per l'acquisto di un biglietto nel settore non numerato 5 euro anziché 10 euro

Valido per le seguenti partite presso il Palaverde di Villorba (Tv):
De' Longhi Treviso vs Latina - domenica 2 novembre ore 18.00
De' Longhi Treviso vs Piacenza - venerdì 14 novembre ore 20.45
De' Longhi Treviso vs Matera - domenica 30 novembre ore 18.00
ATTENZIONE: Gli under 14 entrano gratis!

NOBEL PER LA PACE A MALALA Studentessa di 17 anni

Questo nobel è un ulteriore riconoscimento per tutte le associazioni come Amnesty International che lottano perché tutti i bambini abbiamo diritto a un'istruzione.



Amnesty International ha accolto con grande gioia il Premio Nobel per la pace conferito quest'anno a Malala Yousafzai e Kailash Satyarthi. Malala è una studentessa pakistana di soli 17 anni ed è anche la più giovane ad aver ricevuto questo premio da quando esiste. È il giusto riconoscimento al suo impegno come attivista per il diritto all'istruzione, al suo coraggio e alla sua determinazione.

L'istruzione è un diritto fondamentale di ogni individuo e per questo è inserito anche nella **Dichiarazione universale dei diritti umani**, sottoscritta da quasi tutti i Paesi del Mondo anche se ad oggi non ancora rispettata in diversi aree del nostro pianeta.

La scuola è una tappa fondamentale di ogni essere umano perché lo aiuta a comprendere quali sono i suoi diritti, a creare le competenze che gli permetteranno di scegliere il proprio percorso di vita ma serve anche a "promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace".

Già l'anno scorso Amnesty International aveva conferito a Malala Yousafzai il premio Ambasciatore della coscienza 2013,



un'importante riconoscimento a chi durante la sua vita e col suo esempio, ha promosso e reso più forte la causa dei diritti umani. Nonostante la sua giovane età, Malala ha una storia già lunga di battaglie per l'uguaglianza nell'istruzione. Nel 2009, quando altre bambine giocano ancora con le bambole, inizia la sua forma di protesta pacifica con un diario scritto per la BBC in cui denuncia la chiusura delle

scuole femminili da parte dei talebani pakistani. Per questo suo impegno nell'ottobre del 2012 subisce un attentato dagli stessi talebani e rimane ferita da due colpi di arma da fuoco.

Malala è fonte d'ispirazione per tantissime persone che come lei lottano ogni giorno per i diritti umani, persone semplici che credono nella possibilità di realizzare un Mondo migliore. Per il suo impegno Amnesty International le ha dedicato il libro **Il cammino dei diritti** (edizioni Fatatrac), in cui sono raccontate venti date che rappresentano un passo avanti nel cammino dei diritti umani. Ognuna è accompagnata da un'illustrazione di Andrea Rivola e una poesia di Janna Carioli. L'ultima poesia, che è proprio quella dedicata a Malala, recita: "Scrivo il mio nome sulla sabbia del mare e se l'onda che arriva lo può cancellare lo scriverò ancora con mano sicura perché guardo avanti e non ho più paura. Scrivo il mio nome perché sono e resisto perché studio, imparo, sono donna ed esisto."

La storia di Malala è una delle tante che ci spinge, come gruppo di Treviso, a sostenere le attività di Amnesty International. Il prossimo 6 e 7 dicembre saremo in Piazza Ancillotto per le Giornate Amnesty in cui promuoveremo le nostre campagne, faremo firmare gli appelli e raccoglieremo fondi attraverso la distribuzione del Panettone Fiasconaro.

Se volete rimanere aggiornati sulle nostre attività, contattarci per richiedere informazioni o materiali vi invitiamo a visitare il nostro sito www.amnestytreviso.it e la pagina Facebook Amnesty International Treviso.

"SEDCITRENTA" I giovani protagonisti dell'estate trevigiana

Si è conclusa con un brindisi presso la sede dello Spazio Giovani di via Dalmazia la 1ª edizione del concorso di idee "Sedicitrenta", che da luglio a settembre ha visto protagonisti tanti giovani trevigiani che hanno arricchito la città con incontri, esposizioni, dibattiti, musica, sport, workshop, visite guidate e performance artistiche di vario tipo.

Il progetto, promosso dal Progetto Giovani del Comune di Treviso (Cooperativa Insieme Si Può) e dall'Amministrazione Comunale (Assessorato alla Condizione Giovanile), ha voluto rispondere concretamente alla richiesta proveniente da molti giovani di essere parte integrante della vita sociale e culturale della città e di poter essere promotori e non solo fruitori di iniziative di cultura, partecipazione e confronto. Diversi ma tutti significativi i progetti proposti dai giovani, che per la realizzazione dei loro eventi hanno ricevuto un supporto tecnico e un piccolo contributo economico.

L'iniziativa ha permesso anche ai trevigiani di riscoprire luoghi meravigliosi e poco conosciuti, come Villa Manfrin (detta Margherita) aperta al pubblico lo scorso 27 settembre per un'intera giornata, il chiostro della sede ISRAA di Piazza del Grano o la sede dell'ex Intendenza di Finanza in Via Canova.

Citiamo tutti i gruppi che hanno aderito con entusiasmo e creatività all'iniziativa e li ringraziamo per il bel regalo che hanno fatto alla città di Treviso: Gruppo Gioventù Santa Maria, Gruppo Agesci Treviso 4, Nuovo Umanesimo, Gruppo Pichada, Associazione Agorà, Associazione D'ARTEfatti, ARTuro Staff, Gruppo Nuove Generazioni di Trevisani nel Mondo, Movete Staff, SGN, gruppo Giovani del FAI di Treviso.



PREMIO MAZZOTTI JUNIORES

Cala il mistero... sul bando della VIII edizione

Decretati i vincitori della VII edizione (Gloria Dapporto, classe I AC del Liceo scientifico "Dal Piaz" di Feltre, Carlotta Condello, classe III del Liceo classico "Marconi" di Portogruaro e Davide Bonotto, classe IV F dell'Istituto Tecnico Agrario "Parolini" di Bassano del Grappa), ora si riparte subito con il bando dell'VIII Premio Letterario "Giuseppe Mazzotti" e con un tema davvero avvincente, lo sviluppo di un racconto, di una storia, di un elaborato, ispirato al mistero. Lo spunto arriva da quanto scriveva Dino Buzzati ne "I misteri d'Italia" nel 1978: "Treviso, luglio 1965. Ho chiesto allo scrittore Bepi Mazzotti, vecchio amico, la cosa o la persona più misteriosa che conoscesse nel Veneto. Pochi come lui hanno percorso in su e in giù l'intero Veneto, anche negli angoli più reconditi, guardando, osservando, fotografando, domandando, frugando, scoprendo". Il concorso è aperto agli studenti degli istituti superiori di secondo grado (individualmente o per classi e gruppi) del Triveneto e quelli che frequentano gli istituti superiori in lingua italiana della Slovenia e della Croazia.

Il termine per le iscrizioni è il 30 marzo 2015 e quello per l'invio dei lavori è il 30 aprile 2015. Per i vincitori, che saranno annunciati a metà ottobre 2015, sono previsti tre premi in denaro: 800 euro per il primo classificato, 500 euro per il secondo e 300 euro per il terzo. Anche per la scuola di appartenenza e per gli Insegnanti dei vincitori sono previsti alcuni riconoscimenti: momenti di incontro con gli autori finalisti del Premio Giambrinus "Giuseppe Mazzotti", copia delle opere vincitrici, un buono libri per i docenti di riferimento.

Sul podio manca ormai da due anni una rappresentanza trevigiana, ma ci auguriamo che quest'anno possa tornare ad esserci uno studente della città di Mazzotti.

Per informazioni sul regolamento:
Segreteria del Premio Giambrinus "Giuseppe Mazzotti"
tel. 0422 855609 - fax 0422 802070;
e-mail: message@premiomazzotti.it; www.premiomazzotti.it



AUTOSCUOLA

GOBBO

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137
Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it



DOME - La biografia

In principio sono Eros (chitarra) e Alberto (voce). Accomunati dalla medesima passione per l'alternative rock, decidono che la loro band debba avere un groove genuino e trascinate tra rasoiate chitarristiche e riff melodici, linee vocali aggressive e avvolgenti, e si adoperano affinché ciò avvenga, cercando una sessione ritmica degna di questo nome! Così accade che, nell'estate 2013, dopo molto cercare Eros conosca quasi casualmente Riccardo, un tipetto tutto jam e violenza, drummer perfetto per una maledetta rock band!

I tre si danno appuntamento a dopo l'estate quando iniziano a provare in una sala prove di Pieve di Soligo; mentre abbozzano le prime tracce (inediti, cover e strumentali) continuano la ricerca dell'ultimo elemento, un bassista con l'energia giusta! Bang! Trovato! E chi l'avrebbe mai detto, sotto casa per giunta: Matteo, il riccioluto fratello minore di Alberto! Preso in considerazione per il ruolo, dopo svariate e poco entusiasmanti audizioni, con una prova sufficiente a fugare qualsiasi dubbio: il giovane, pur ancora un po' acerbo, sfoggia un feeling con lo strumento davvero promettente!

Raggiunto finalmente il numero ideale per un gruppo rock, i quattro si preparano a dovere per il loro primo concerto, fissato per il 14 marzo 2014; ai brani già in scaletta aggiungono la nuova hit di Eros intitolata *Gin Tonic Youth* e una cover di *Eleanor Rigby* dei leggendari *Beatles*! Il nodo ancora da sciogliere, difficile a dirsi, è quello del nome da dare alla band! Dopo molto discutere la scelta ricade su Dome, omaggio allo storico locale di Parigi, luogo di incontro di scrittori,



per registrare il primo demo, cui seguono sessioni di intenso e accurato *ear training*.

Alcuni mesi dopo e un po' di *live* alle spalle i Dome decidono che sia giunta l'ora di fare sul serio! Riprendono i contatti con Diego e Jacqueline di H•Demia e, dopo un'estate trascorsa a riordinare le idee, programmano due intensi mesi di prove e scrittura per la realizzazione dell'album di debutto della band, da registrare entro la fine dell'anno e da cui estrarre il primo singolo ufficiale!

Con ciò si chiude l'avvincente primo anno dei nativi Dome che, ancora un piccolo grande sogno all'alba del 2014, ora, nel giro di 12 mesi, si appresta a diventare una solida realtà del rock con un disco all'attivo e un groove che spacca!

I Dome sono:

Alberto Longo, 25 anni, voce
Eros Menegazzo, 27, chitarra
Matteo Longo, 19, basso
Riccardo Gasparetto, 22, batteria

pittori e artisti nel corso del '900; con questo *monicker* tutti sono accontentati!

Il primo concerto fila via veloce ed intenso e i neonati Dome ottengono buoni riscontri di critica e di pubblico; c'è ancora molto lavoro da fare, certo, ma le premesse sono davvero buone... e che diavolo, chi se lo scorda il primo concerto! Da lì in poi la band non si ferma più: Eros contatta Diego, direttore artistico di *Hdemia Fonderia dello Spettacolo* di Treviso e titolare del *DN Studio Project*,

TEATRANO... GIOVANI E SCUOLA IN SCENA

Presenti studenti dei Licei Canova, Duca degli Abruzzi e Mazzini

Mercoledì 24 settembre all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Treviso si è svolta la giornata conclusiva delle attività estive, che hanno coinvolto i ragazzi detenuti, volontari e operatori, e studenti delle scuole superiori di Treviso, del Liceo Mazzini, Liceo Canova e Liceo Duca degli Abruzzi.

Il pretesto è stato provare a raccontare storie attraverso i burattini, la scrittura, il fumetto, le foto e il video-teatro. L'obiettivo principale era trascorrere dei momenti positivi insieme; per i ragazzi reclusi avere un po' di compagnia diversa dal solito, per i ragazzi volontari conoscere meglio una realtà percepita spesso come un mondo a parte ma che, di fatto, è parte integrante della loro città. A sciogliere gli intricati fili del racconto, delle energie, delle chiacchiere e dei giochi dei ragazzi ci hanno pensato Abderrhamane Kounti (mediatore culturale), Luigi Dal Cin (scrittore), Claudio Bandoli (fumettista), Marika Tesser (attrice), Valentina Paronetto (attrice), Nicola Mattarollo (video-maker) e Dario Antonini (educatore e fotografo), che hanno provato a ricomporre, ricorrendo a tecniche diverse, le trame sviluppatesi durante gli incontri; il tutto coordinati dagli educatori dell'Istituto, dagli operatori

del Centro di servizio per il Volontariato (CSV) di Treviso e del Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso e di NATs per... Onlus, con la paziente e partecipe collaborazione di tutta la Polizia Penitenziaria e con il sostegno della Direzione.

I ragazzi e chi li ha accompagnati in questi progetti hanno avuto l'occasione di mettere in scena i loro spettacoli e di presentare il risultato dei laboratori:

- Gowha e il profumo della carne, il Ferro di Gowha e Il prezzo del silenzio, tre racconti di burattini, ideati e pensati per parlare ai più piccoli di altre culture, regalando loro un sorriso.

- Io e la mia Storia, un racconto, diventato fumetto, una storia di colori e di unioni, dove il valore del singolo si moltiplica nella condivisione.

- Dress Code, una breve messinscena in cui personaggi molto diversi tra loro s'incontrano ad una strana festa dove li attende una sgradita sorpresa, che però li metterà alla prova, portandoli ad unirsi per trovare una via d'uscita comune ad un misterioso intrigo.

- Stop motion e Ritratti, brevi video che hanno raccolto il risultato del laboratorio fotografico, per parlare di sé e della propria storia attraverso l'uso delle immagini.

Ospiti d'eccezione per l'evento sono stati i giovani attori coetanei del laboratorio "Teatro Corner", del Liceo scientifico Cornaro di Padova, da anni presente alle iniziative messe in campo dal Vicariato di Este, all'interno del progetto "Teatrando":

giovani e scuola in scena". Gli studenti-attori hanno messo in scena lo spettacolo "Ogni 8 minuti" sul tema, terribilmente attuale, del femminicidio. Tra il pubblico privilegiato della giornata anche alcune associazioni, tra le quali il Telefono Rosa di Treviso, attivo con il centro antiviolenza, e il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, che ha così commentato l'evento: "E' il momento dell'espressione "equa" delle loro capacità, non ci sono ragazzi ristretti e studenti ma soltanto giovani carichi di entusiasmo e avidi di un riconoscimento, coscienti che in queste opportunità di crescita e socializzazione emerge una parte di loro sconosciuta e inaspettata che hanno condiviso tra loro e che sono fieri di trasmettere al loro pubblico".

Una giornata speciale, delle belle emozioni da portare dentro di sé!



H•DEMIIA

Fonderia dello Spettacolo

Canto(moderno,lirico e repertorio) e Propedeutica, Chitarra(classica,elettrica e acustica), Batteria e Percussioni, Basso e Contrabbasso, Pianoforte, Tastiera e Musica Elettronica, Viola, Violino e Violoncello, Flauto, Clarinetto, Oboe, Fagotto e Sassofono, Teatro e Psicodramma, Psicomotricità e Teatro-Danza, Dizione e Teatro per Ragazzi, Moda e Portamento, Flamenco, Danza del Ventre, Danza Indiana, Danze e Percussioni Africane.

Recording Studio & Rehearsal Room

Production & Distribution

Booking & Management

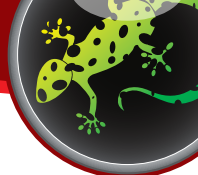
Photo & Video Clip

Marketing & Web Marketing

Fiscal Service & S.I.A.E.

...Lo Spettacolo
Sei TU!!

H•DEMIIA Fonderia dello Spettacolo Via Fonderia, 103 - TREVISO - Tel: 0422/423692
Mail: fonderia.spettacolo@libero.it Sito: www.hdemiafonderiadellospettacolo.com



LA DIFESA PERSONALE MODERNA



Avendo in attivo diversi anni di insegnamento nel campo del Krav Maga ed un bagaglio che spazia dalle arti marziali alle discipline da combattimento ed occupandomi oggi di salvaguardia personale, mi sono chiesto quale valore abbia il concetto di difesa personale nella Marca Trevigiana. Credo fermamente che in questo campo nessuno detenga lo scibile nozionistico sull'autodifesa, ma mi rendo anche conto di quanto la gente sia inconsapevole dei rischi che si corrono camminando semplicemente

per strada mentre si chiacchiera al telefono, si corre per fare fitness o si passeggia con il proprio partner.

E' spesso consuetudine ritenersi immuni da avvenimenti quali una violenza, sia pubblica che domestica, perpetrata da chi vuole non solo sottrarci un bene, ma anche limitare la libertà che ci contraddistingue. Perché è così difficile far accettare ai più di non dover aspettare un'ingiustizia prima di intraprendere un percorso di addestramento fisico e mentale finalizzato alla difesa propria e dei propri cari?

Spesso non valutiamo criticamente coloro che vendono un'ingannevole prodotto pur sapendo che l'incolumità dei loro allievi dipende da quello che svolgono durante i corsi. I più seri, si aggiornano continuamente per offrire un contenuto sempre attuale, altri, rimangono unicamente legati ad un corso improvvisandosi

esperti, per business, approfittando della scarsa conoscenza da parte dei più e proponendo mix di tecniche ed allenamenti improbabili per lo scopo.

Ma cosa è allora la difesa personale? Erroneamente si crede che non sia altro che un insieme di tecniche atte a sopraffare un avversario confondendo l'autodifesa con un'arte marziale o uno sport da combattimento. In verità una disciplina come il Krav Maga, ad esempio, non è che la quintessenza della tattica per l'autodifesa, una metodologia moderna che trasmette nel più breve tempo possibile tecniche e strategie di difesa, portando più di tutto verso una consapevolezza psicologica eliminando il superfluo, studiando i canoni reali della strada, il concetto di sopravvivenza, facendo della prevenzione il primo cardine dell'incolumità personale. La vera vita è spietata e non concede spazio a seconde possibilità. Credere di non poter incappare mai in una situazione violenta è una falsa aspettativa. Rifiutarsi civilmente di aiutare una persona che ne ha bisogno ci rende complici della società che aborriamo.

Ma allora quale metodo prendere in esame? Qualsiasi, purché tenga conto che non si compete in una gara, che non c'è rispetto da parte di un avversario che attenda fisicamente alla nostra incolumità, che tenga conto degli articoli di legge inerenti la giusta e proporzionale difesa, che lavori finalizzandosi alla fuga comprendendo l'attualità della difesa personale in tutte le sue sfumature e non solo quella del corpo a corpo. Non si può insegnare ad una persona a mangiare solo con una forchetta poiché poi, quando ci si presenta la pietanza brodosa, si rischia di morir di fame.

GIAPPONE, FASCINO E MISTERO Mostra filatelica dal 15/11 al 15/12

Giappone: Treviso si apre a questo Paese ancora quasi sconosciuto in tanti suoi aspetti. La mostra filatelica, che sarà ospitata dal 15 novembre al 15 dicembre 2014 presso la Filatelia Trevisana, si propone di far conoscere attraverso una accurata ricerca la letteratura, i poeti, la pittura, la calligrafia giapponese, e tanto altro, partendo dall'epoca Heian.

E' un percorso lunghissimo, durante il quale si sono sviluppate eccellenze sconosciute in Europa.

Una di queste è la raffigurazione delle immagini del mondo fluttuante, evolutasi fino ad arrivare alla contemporaneità con i manga e le anime.

Tutto questo, attraverso i soli francobolli emessi dal paese Giappone, è stato realizzato dalla collezionista Anna Maria Zanutto, da sempre attratta da questo affascinante mondo di cultura e al quale ha dedicato molti dei suoi interessi. Poiché il lavoro è molto esteso, avrà un seguito nella primavera del 2015.

FIREFOX LANCIA HELLO, LA CHAT ANTI SKYPE

Si chiama Hello ed è la risposta di Firefox a Skype.

Si tratta, cioè, di una nuova funzione che permette di effettuare chiamate vocali e video-chat. Il tutto con un particolare che lo rende "competitivo": Hello funziona senza installare software, plug-in o creare un account. Quindi non occorre rilasciare informazioni personali per utilizzarlo. Nelle prossime settimane, l'icona a fumetto di Hello comparirà nel menu di personalizzazione di Firefox Beta.

Come specifica Mozilla sul suo blog, "la nuova funzione del browser è frutto della collaborazione con Telefonica e TokBox".

DIRE GIOVANI www.diregiovani.it - Agenzia Dire



BEST SELLER IN LIBRERIA

Librerie Canova propone per gli incontri del giovedì sera alla Libreria di Treviso, nella stagione autunnale, un ciclo di presentazioni dedicate a NUOVI AUTORI VENETI.

Un romanzo del Nordest.



"La colpa" narra l'ascesa e la caduta dell'anima del Nordest, attraverso gli occhi, la voce e la vita quotidiana di una famiglia veneta.

Il lavoro, i rapporti tra genitori e figli, i ruoli nella coppia, il cambiamento e stravolgimento del territorio, con i contadini divenuti operai e gli operai poi finiti cassintegrati; i sogni e le difficoltà della piccola industria, l'intera e profonda mutazione della società, raccontati da un autore di grande talento ed efficacia realista.

In un viaggio a quattro voci, quella del marito, della moglie e dei figli, attraversiamo la vertiginosa trasformazione del Veneto, dove l'economia ha creato fratture e benessere, attriti e progresso.

Alberto De Poli è nato a Treviso nel 1973 e vive a Mogliano. Ha iniziato a lavorare molto giovane come operaio e ha già pubblicato in precedenza due romanzi dedicati all'ambiente del Nordest.

Alberto de Poli, LA COLPA. Ascesa e caduta del Nordest, Biblioteca dell'Immagine, 2014, pp 168, €14,00

Oceano racconta una storia che ha la forza del fulmine quando squarcia l'abete e lo rompe a metà...



Oceano è un boscaiolo, un marito, un padre, un uomo e un libro, questo libro, che lo salva dall'oblio di sé stesso perché lui si sta dimenticando, invecchia: la sua memoria svanisce ma queste pagine gli sopravvivono e lo raccontano.

Nasce su un carretto mentre la sua famiglia scende dalle montagne per cercar fortuna in America. Si ritrova abbandonato e affidato a due genitori tutti nuovi di un minuscolo paesino delle Dolomiti così ritorna tra le montagne e vive un destino tutto al contrario.

Gli capita di lavorare fino a non sentir più le mani, di falciare i prati in quota e di incontrare l'amore quello vero negli occhi di una persona del tutto inaspettata. Gli capita di inciampare nella sua lapide anche, mentre una mattina di mezza estate ritorna al cimitero di Nebbiù. Cammina, cade, si rialza e non la smette di sorridere, segue il sentiero fino in fondo e dopo quasi cent'anni di vita, scopre il segreto di tutte

In collaborazione con Libreria CANOVA.

le cose e, per l'ultima volta ancora, sorride. Francesco Vidotto è nato a Treviso nel 1976 e vive a Tai di Cadore. Appassionato da sempre di musica Rock, di letture e di viaggi ha lasciato una brillante carriera di consulente aziendale per dedicarsi alla scrittura e alla montagna. Si è fatto conoscere con il libro Il selvaggio nel 2005.

Francesco Vidotto, OCEANO, Minerva Edizioni, 2014, pp 192, €15,00

L'ultimo episodio della trilogia Storia di una procura imperfetta.



Questo romanzo dedicato alla piccola, imperfetta procura di Ardesio racconta gli umori e le tensioni di una aristocratica dinastia piemontese che ha costruito la sua fortuna sul Barolo. Ma il vino pregiato ha lo stesso colore rosso vivo del sangue che scorrerà tra i filari delle viti. Denaro e potere verranno srotolati come tappeti ai piedi del magistrato Alvisè Guarnieri, in una sequenza crescente di colpi di scena, colpi di genio e colpi di fortuna, che consentirà di ricucire la trama del presente esplorando i drammi del passato e le

illusioni del futuro.

Roberta Gallego è nata a Treviso ed è magistrato a Belluno. Ha già pubblicato Quota 33 e Doppia Ombra.

Roberta Gallego, IL SONNO DELLA CICALA, TEA Edizioni, 2014, pp 378, €14,00

FRANCESCO RENGA Padova, 30 Novembre

Francesco Renga salirà sul palco del Gran Teatro Geox di Padova domenica 30 novembre, per un'attesissima data del "Tempo Reale Tour".

Nel nuovo album Renga sperimenta anche con la voce e lega il suo canto ad una contemporaneità che lo vede esplorare differenti territori, registri e timbri. E' presente anche un duetto con Alessandra Amoroso per "L'amore altrove", in cui le voci dei due artisti dialogano con grande eleganza e in modo davvero convincente.

Sul palco Francesco Renga ha una straordinaria presenza, fisica e vocale. Procede spedito attraverso cambi di registro, passaggi vocali complicatissimi ed emozionanti momenti di spettacolo.

Per informazioni: www.zedlive.com - Infoline: 049/8644888



Via Orioli, 8 - Treviso
Tel. 0422.591661 - info@trevisana.it

KEBAB - PIZZA AL DUOMO



PIZZA



KEBAB



FALAFEL

VARI TIPI DI PIADINA, FOCACCIA E CALZONI

Piazza Duomo, 13 - Treviso - Tel. 0422.412711



ISTITUTO SCOLASTICO
"G. GALILEI"
TREVISO

CORSI PARITARI

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO

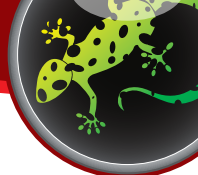
LICEO LINGUISTICO

ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO (Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI

Per info: visitare il sito www.istitutoparitariogalilei.it
O contattare segreteria@centrostudigalilei.it - Tel. 0422.404131

ANNO SCOLASTICO
2014/2015



LE DOMANDONE DI ZIO PIPPUZZO - "Zio Pippuzzo nella Marca" - VI Parte

28 giugno 1936, Salento, borghetto di Casamassella nei pressi di Otranto. Zio Pippuzzo, omeone buono e vizioso, ricercato dai Carabinieri e in fuga per non aver saldato i suoi debiti con l'oste Gianni Puticaru, dopo una notte di peripezie, cercò riparo e conforto da Fra' Cicciuzzo. Il frate, mosso a compassione, decise di accoglierlo in casa e aiutarlo poiché, conoscendo lo zione da tanti anni, certo del suo pentimento, pensò che fosse giusto concedergli un'ultima possibilità. Ma come fare? Casamassella e il circondario erano ormai un territorio ostile per Zio Pippuzzo, bisognava cambiare aria per qualche tempo. Pensa e ripensa, al francescano venne un'idea abbastanza raffinata. Lo spunto felice venne da un triste accadimento. Soltanto due giorni prima era venuto a mancare il vescovo di Treviso, Monsignor Longhin, un importante personaggio della storia trevigiana che durante la Grande Guerra aveva dato alto esempio di patriottismo. Andrea Giacinto Longhin nacque nel 1863 in un piccolo borgo della provincia di Padova, da una famiglia contadina. Dotato di una spiccata intelligenza e molta vivacità, contro la volontà



Treviso - Chiesa Votiva prima dei bombardamenti del 1944 - FAST - Foto Archivio Storico Trevigiano della Provincia di Treviso - Fondo Federico Maistrolo (MAI 221)

del padre, fece voto di "povertà, castità e obbedienza" entrando nell'Ordine dei Frati Francescani nell'estate del 1879. Nel 1904 Papa Pio X nominò nella magnifica cornice della chiesa di Trinità dei Monti, a Roma, frate Andrea Longhin vescovo di Treviso, il quale, pensando alla gravità del nuovo ruolo che gli veniva affidato, scoppiò in lacrime davanti al Papa. Monsignor Longhin fu vescovo di Treviso per ben 32 anni, entrandone nella storia. Nel corso del suo mandato ci fu la I Guerra Mondiale, durante la quale Treviso fu bombardata più volte, a partire dal 17 aprile 1916. Circa un anno dopo (27 aprile 1917), il Vescovo annunciò in un'area del sobborgo la costruzione della chiesa oggi nota come "Chiesa Votiva" come "voto solenne alla Madonna per la protezione da futuri bombardamenti". Il vescovo di Treviso morì il 26 giugno 1936, dopo una lunga agonia. Tra le ultime

volontà del presule c'erano quelle della benedizione della salma da parte di cinque alti prelati: il patriarca di Venezia, il vescovo di Padova, il vescovo di Vicenza, il vescovo di Ceneda e coincidenza delle coincidenze... il vescovo di Otranto! Venezia, Padova, Vicenza e Ceneda, tutte località del Veneto che non stupiscono il lettore medio, ma quel che invece si chiederà è: "Cosa c'entra il vescovo di Treviso con quello di Otranto e fra' Cicciuzzo?" L'arcano è presto svelato. Monsignor Longhin, il Vescovo di Otranto e Fra' Cicciuzzo erano tutti e tre frati cappuccini, i primi due, in particolare, erano amici di vecchia data. Fra' Cicciuzzo, a sua volta, amico del vescovo di Otranto, era stato da lui scelto come accompagnatore in Veneto insieme ad altri uomini del clero e alcuni inservienti, del cui ingaggio si sarebbe dovuto occupare proprio il frate. Due ne erano già stati selezionati, mancava il terzo.

Fu proprio questa situazione che suggerì al frate siciliano la soluzione migliore che, con il suo usuale intercalare in rima, esprime dicendo: "Oh bello il mio Pippuzzo, sì l'ingegno io aguzzo! Per te la soluzione è bella e pronta ed è proprio questo ciò che conta! Un facchino in vano ho io cercato e or da me un guaio ti ha portato, per la gioia come cagnolin ascolta e sbava: meco verrai sicché farò due piccion e 'na fava!". [CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO]

Altre storie dello Zio Pippuzzo le trovi nel suo libro "le Domandone di Zio Pippuzzo" in tutte le librerie, anche in versione e-book (Amazon/3,49€). Ti piacerebbe capire meglio la Matematica e Fisica? Vai sul blog Skakko-Math di studenti.it del Professor Tortorelli (<http://www.studenti.it/network/tutta-matematica-e-fisica/>), troverai dispense illustrate semplici e sintetiche e tanti problemi svolti su vari argomenti. Troverai anche articoli stravaganti sulla Matematica e la Fisica. Zio Pippuzzo è anche su Facebook (ricerca: "Lozio Pippuzzo").

Scakko-Math
Apprendimento Strategico
by Leonardo Tortorelli



TREVISOSTAMPA®
PRINT IN PROGRESS

GRUPPO TIPOGRAFICO VILLORBA
GRAFICA - STAMPA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Richiedi la tua offerta personalizzata a info@trevisostampa.it

Via Edison, 133 - 31020 VILLORBA (TV) - Tel. 0422 440200 - Fax 0422 918296
info@trevisostampa.it - www.trevisostampa.it

IL MIO PANORAMA

Sentivo il bisogno di fare qualcosa di nuovo che mi portasse un'ondata di spensieratezza. Un sabato, decido di andare con tutta la compagnia di mia cugina ad un rave a Torino. Durante il viaggio conosco un sacco di ragazzi più grandi, che anche loro andavano alla festa, erano tutti su di giri, euforici e tutta questa situazione a me piaceva tantissimo. Era una cosa nuova, il brivido di fare un viaggio così lungo da solo, tutta questa gente grande che mi parlava, tutto questo mi dava un'adrenalina indescrivibile. Arrivati a Torino, dopo aver girato ore e ore per la città, e aver camminato non so per quanti chilometri, riusciamo a trovare questa festa. Ricordo questo ponte, la musica che si sentiva sempre più forte, da un lato ero entusiasta, dall'altro ero impaurito perché non sapevo quello che mi aspettava, quello che avrei trovato. Entriamo in questo capannone, un muro di casse, musica, un gran casino, gente con delle facce che facevano paura, bambini lasciati in giro, cani e quant'altro. Avevo paura, era un mondo che non mi apparteneva, non mi staccavo dal gruppo, mi ero pentito di essere andato con loro. Mia cugina invece si lasciò subito andare, si vedeva che era nel suo mondo, si era accorta però che in me c'era qualcosa che non andava, così si avvicina e senza tanti giri di parole mi chiede se volevo una pasticca. Io la guardo e gli dico di sì, me ne dà una in mano,

era una cosa così piccola, colorata, carina che non ci ho pensato più di tanto, l'ho presa e l'ho inghiottita. Dopo una mezz'ora sento un brivido che mi attraversa tutto il corpo, quel senso di inadeguatezza scompare, la musica mi rapisce e come per magia tutto mi sembra bellissimo, vedevo i colori molto più sgargianti di prima, eravamo tutti felici, era come essere in un harem, dove potevamo fare tutto. Ma in quella sera non mi sono fermato solo alle pasticche, ormai non avevo più freni, ho preso tutto quello che si poteva, non avevo più un verso, ero completamente 'smostrato'. A fine serata ero ormai diventato il pupillo di tutto il gruppo, di quelli più grandi, un ragazzino che alla prima festa aveva preso tutto e di più, allora uno di loro mi passa un cd con sopra una riga già pronta, era ketamina. Ormai non avevo più paura di niente, così ho tirato. Subito iniziò a girarmi la testa, le gambe non le sentivo più, sembrava di volare, non capivo niente, il cervello si era completamente scollegato. Questa situazione mi era piaciuta. Da quel momento mi si apre un nuovo mondo, mollo del tutto i miei vecchi amici, quelli delle canne del fine settimana, ormai non mi bastava



SanPatrignano.
Una comunità che cresce.

più e inizio a uscire con questa nuova compagnia. Inizio le superiori e mi iscrivo al liceo artistico a Modena. A scuola mi trovo subito bene, ero uno che si sapeva far volere subito bene, dopo poco tutti mi conoscevano come Matteo il figo, il simpatico, il casinista quello che vendeva di tutto e di più, che da quella festa avevo iniziato a vendere e a usare pesantemente, il gruppo di quelli più grandi mi rispettava e mi portava sul palmo della mano. A scuola un disastro, non ci andavo ormai più e quelle poche volte che andavo era solo per spacciare. Iniziavo a conoscere sempre più gente e iniziavo a sentire parlare sempre più spesso dell'eroina, che per me era una cosa lontana, inconcepibile perché quella era la droga dei tossici, e noi non lo eravamo, noi eravamo solo ragazzi che si divertivano, a noi non poteva succedere niente. Noi non eravamo dei tossici. O almeno così credevo. Solo ora capisco che quel turbine di colori, quella spensieratezza che cercavo, non era altro che un panorama in bianco e nero, dove i veri colori erano nascosti, celati dietro una finta felicità in pillola, solo ora, mi rendo conto di quanto mi sbagliavo.



PIZZA SERVICE

Aperto tutti i giorni

I CARTONI E LE LATTINE VANNO
GETTATI NEGLI APPOSITI CONTENITORI

PIZZA* + BIBITA

TOASTONE + BIBITA

PANINO CON HAMBURGER
+ PATATE FRITTE + BIBITA

OFFERTA STUDENTI Solo a pranzo

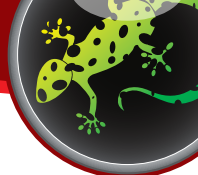
*Pizze in promozione: Margherita - Prosciutto - Diavola - Viennese - Wurstel+Patate

A SOLI
5 €



Per i vostri ordini chiamate o inviate un sms
al **335/1365257**
(specificare scuola, classe e sezione)

Via Largo Molino, 11 - Fontane di Villorba (Tv) - Tel. 0422.693071



LA STELLA NERA DI NEW YORK



New York, anni '20. In una sera di fine estate una festa non decolla così, per ravvivare la serata, la padrona di casa tira fuori dalla cantina una vecchia tavola ouija, strumento divinatorio molto in voga in quegli anni, la planchette si muove e pian piano annuncia che un potere oscuro che semina morte si è risvegliato: Johnny il Malvagio è tornato dal regno dei morti. Da un piccolo paesino dell'Ohio la diciassettenne Evie O'Neill a causa della sua irriverenza viene mandata, per punizione, a New York come ospite presso suo zio che a Manhattan è direttore del Museo Americano del Folklore, delle superstizioni e dell'Occulto. Evie è entusiasta della sua punizione: New York è una città che non dorme mai. Luci sfavillanti, locali fumosi, jazz, strass, collane di perle, capelli a caschetto, indipendenza, alcool che scorre a fiumi nonostante il proibizionismo attraggono Evie che presto però è costretta a destarsi da questo bel sogno: dopo il suo arrivo infatti, la "grande mela" da città delle meraviglie e dei divertimenti si trasforma in un vortice di paura a causa di un killer che, in una serie di omicidi a sfondo esoterico, si firma Johnny il Malvagio. Lo zio di Evie, grande studioso di misticismo ed occultismo, viene chiamato dalla polizia come consulente alle indagini e lei che, oltre ad essere carina e spigliata ha il dono di vedere il passato di una persona solo sfiorando un oggetto di sua proprietà, pensa che questo dono, che finora le ha provocato solo guai, può certamente tornare utile alle indagini. Evie è a conoscenza del fatto che "da grandi poteri derivano grandi responsabilità", ma non sa fino a che punto può spingersi a rivivere il passato delle vittime e del carnefice con il suo "tocco" da

chiaroveggente.

Se ti piace il paranormale, accompagnato da un'accurata ricostruzione storica e un pizzico di romance, non può non piacerti Evie, la protagonista del romanzo "La stella nera di New York" di Libba Bray. Oltre ad Evie nella vicenda di Johnny il Malvagio ci sono tutta una serie di personaggi unici ed indimenticabili, che ruotano attorno a questa storia di omicidi, occultismo, superstizioni, ma anche di emancipazione, riscatto, affermazione del Bene davanti alla venuta di un potere arcano e terribile che si è reincarnato in un assassino scomparso cinquant'anni prima, perché come dice la macabra cantilena che si insinuerà nelle vostre orecchie per tutte le 585 pagine del libro: "John il Malvagio, fa' il suo lavoro adagio adagio. Ti taglia la gola e ti strappa gli ossetti, poi se li vende per due spicciolotti". Se ami i romanzi che si leggono tutto d'un fiato fino all'ultima pagina questo libro fa' per te! Vieni a prenderlo in prestito alla Biblioteca Comunale di Treviso, in sede Città Giardino.

Biblioteca Comunale di Treviso
www.bibliotecatreviso.it

I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH Concorso scolastico

Nell'ambito delle iniziative realizzate in occasione del "Giorno della Memoria" fissato per il 27 gennaio di ogni anno, il MIUR ha bandito la XIII edizione del concorso scolastico "I giovani ricordano la shoah" al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900.

Per le classi delle scuole superiori è proposta la seguente traccia: "Nella Prefazione del 1947 a "Se questo è un uomo", Primo Levi scriveva "A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che «ogni straniero è nemico». Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si manifesta solo in atti saltuari e incoordinati, e non sta all'origine di un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al termine della catena, sta il Lager".

Le parole di Primo Levi appaiono quanto mai significative di fronte ad alcune situazioni che si riscontrano oggi in Europa e fanno temere che la memoria del periodo nazifascista e la conoscenza della storia non rappresentino ancora un vaccino efficace contro questa infezione latente. Dopo esservi documentati sulle vicende di quegli anni e sulle manifestazioni di un antiebraismo millenario e diffuso, presentate nella forma espressiva a voi più congeniale (mostra, articolo di giornale, saggio, filmato, ecc.) il vostro lavoro sull'analisi delle parole di Levi senza trascurare eventuali riferimenti alla realtà di oggi."

Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...)

Le istituzioni scolastiche dovranno inviare i lavori prodotti agli Uffici Scolastici Regionali di competenza entro il **5 dicembre 2014**. In occasione del "Giorno della Memoria" i vincitori saranno premiati dall'On. Ministro e ricevuti dal Presidente della Repubblica e/o dalle più alte Cariche Istituzionali e dal Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.



ELISA IN CONCERTO

12 dicembre alla Supersonic Music Arena

Una notizia che farà di certo felici i tantissimi fan della cantautrice monfalconese: 11 concerti nelle più importanti città d'Europa e d'Italia per il suo "L'Anima Vola Live in the Clubs" dove protagonisti saranno la forza della sua musica e il calore del pubblico.



La partenza è fissata per il 30 novembre a Londra e toccherà poi le città di Firenze, Bologna, Parigi, Milano, Bruxelles, Stoccarda, Zurigo, Madrid e Roma, per poi arrivare all'unico strepitoso live nel Triveneto, venerdì 12 dicembre alla Supersonic Music Arena di San Biagio di Callalta (Treviso).

Info su www.azalea.it e www.supersonicmusicarena.it.

TO POST OR NOT TO POST Is that the question?

Ci insegnano che in Internet dobbiamo difenderci dagli altri, che non dobbiamo rispondere a richieste di sconosciuti soprattutto se ci chiedono informazioni private o personali, che in Internet chiunque può fingersi qualcun altro, ... sicuramente anche tu queste cose le avrai sentite mille volte ...eppure c'è tanta gente, lo leggiamo sui giornali lo sentiamo alla tv, che ci casca.

Non sono solo bambini o ragazzi, ma anche tanti adulti. Non possiamo liquidare la faccenda pensando che chi ci casca sia stupido, né cadere nell'errore di pensare che capiti agli altri ma a noi no, può succedere ad ognuno di noi.

Ma perché accade? Forse siamo un po' ingenui e sprovveduti? Forse ci sentiamo protetti dallo schermo e abbassiamo la nostra soglia di attenzione? Forse pensiamo che se un comportamento è diffuso allora non c'è niente di male nell'adottarlo? ... Secondo noi queste cose succedono soprattutto perché non ci fermiamo a domandarci quali possono essere le conseguenze e cosa possiamo fare per evitare quelle spiacevoli.

Cosa può succedermi ad esempio se dò il mio indirizzo di casa, il mio numero di telefono, una mia foto "particolare" alla persona che me li chiede via Internet? Cosa ne può fare? E se diffonde questa informazione ad altri? Come posso tutelarli? Se solo ci fermassimo un attimo a farci queste domande, forse ci verrebbero in mente più di una risposta, e quindi più di un modo, per non farci fregare!



PROVINCIA DI TREVISO

Ma c'è di più! molto spesso siamo proprio noi che senza bisogno di alcuna richiesta riempiamo la rete di informazioni che ci riguardano e che potrebbero essere usate contro di noi o di cui, una volta in rete, perdiamo il controllo. E la cosa più interessante è che non ce ne rendiamo nemmeno conto!

Hai presente quel video che si intitola "Lettura della mente o forse no"? Lo trovi su Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=MIFlgO7u-hU>. Dice tutto l'espressione dei protagonisti alla fine del video!

Non c'è niente di male a scambiarsi informazioni in rete, anzi, Internet è un ottimo strumento anche per scambiare dati in modo veloce ed efficace, ma il tipo di informazioni che scambiamo e la consapevolezza delle informazioni che mettiamo in rete e delle possibili conseguenze fanno senza dubbio la differenza.

Per riprendere il titolo perciò secondo noi la domanda non è "posto o non posto?", ma "cosa può succedermi se posto questa cosa?" e "cosa posso fare per tutelarli?". Sono domande specifiche da porsi ogni volta che stiamo per mettere qualcosa di nostro in rete e che ci aiutano a spazzare via qualsiasi dubbio amletico!



EDUMECOM

Dott.ssa Paola Stefanelli
e Dott.ssa Mara Quarisa
Provincia di Treviso - EDUMECOM
Centro di Eccellenza per l'Educazione
ai Media e alla Comunicazione

FIATICORTI 15 VERSO IL GRAN FINALE

Quella in corso, la quindicesima, è stata sinora un'edizione del tutto fuori dal comune e ci si aspettano grosse sorprese anche per la serata finale di fiaticorti, Festival internazionale del cortometraggio organizzato dal Comune di Istrana (Treviso) in collaborazione con Progetto Giovani di Istrana. Le premiazioni per le categorie FiatiCorti, Fiati Comici, FiatiVeneti e per il Premio speciale Admor - Adoces, dedicato ai lavori dedicati alla



promozione della donazione di midollo, avverranno al cinema dell'Aeroporto militare di Istrana - Treviso venerdì 7 novembre alle 21,00.

Secondo le previsioni e l'esperienza degli anni precedenti, la serata (ad

ingresso gratuito) diverrà sold out in fretta, quindi chi volesse partecipare si affretti a registrarsi attraverso il form apposito sul sito www.fiaticorti.it.

La cerimonia, presentata dalla giornalista Elena Mattiuzzo, si svolgerà in un clima immancabilmente cinematografico, nella cornice dell'affascinante base militare, sede del 51° Stormo. Un po' come avviene nella notte degli Oscar, saranno presentate tre nomination per ciascun premio e, quando il livello di suspense sarà ormai alle stelle, verrà annunciato il vincitore.

La selezione quest'anno è stata davvero ardua, al festival hanno partecipato infatti ben 700 cortometraggi provenienti da 52 paesi del mondo: un record oltre ogni aspettativa. Nella prima fase del concorso, la direzione artistica ha scelto 30 cortometraggi con i requisiti necessari per approdare al podio (proposti al pubblico a gruppi di sei durante la rassegna che si concluderà con l'appuntamento di venerdì 31 ottobre a Ca' Celsi, Istrana, alle 21); ora la palla passa alla giuria tecnica: il verdetto spetterà al giudizio del filosofo e docente dell'Università di Padova Umberto Curi, del ricercatore, scrittore e critico cinematografico Alessandro Cinquegrani e dei vincitori del Premio Fiaticorti 2013, Diego Scano e Luca Zambolin.

la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita
Anno VIII n. 50 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: www.anomaliecreative.it

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - Tv)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - paolo@lasalamandra.eu - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso



Treviso - Viale della Repubblica, 241 STRADA QVEST
Tel. 0422 301042 - info@otticatreviso.it

AISA PARRUCCHIERI

UNISEX

Tutti i mesi dispari
SCONTO 40%
nel tecnico



Ci prendiamo cura
dei tuoi capelli con
trattamenti mirati

Su richiesta Manicure

ORARI:

Martedì 10.00 - 15.00

Mercoledì 12.00 - 20.00

Giovedì 10.00 - 15.00

Venerdì 10.00 - 18.00

Sabato 8.30 - 18.00

Sabato estivo 8.00 - 15.00

www.aisamare.com - aisamare@libero.it

Viale G. Felissent, 15 - S.M. del Rovere (TV)

Tel. 0422-307280 | 342-1891441 - vicino Boutique del Gelato



BIRRERIA RISTORANTE IN CENTRO A TREVISO
Via Avogari, 25 - Per prenotazioni 393.0839711



2 maxischermi con la possibilità
di vedere 2 diverse partite
contemporaneamente




MAN VERSUS FOOD



**TEMPO
STABILITO:**

DATA E ORA




★★★
IN CASO DI
VITTORIA AL
PARTECIPANTE
VERRA' RESTITUITA
LA CIFRA VERSATA
AL MOMENTO
DELL'ISCRIZIONE E
CONSEGNATA LA
T-SHIRT
DELL'EVENO
★★★